



'p.
i.i.s.
**antonio
pacinotti
scafati**

via don Angelo Pagano, 1 - 84018 - Scafati (SA)
+39 081 850 7590 / +39 081 863 2466
www.itipacinotti.edu.it
sais07600r@istruzione.it
sais07600r@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 94079330653
cod. meccanografico: SAIS07600R
cod. Tecnico: SATF076019
cod. Professionale: SARIO7601C

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2 - D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"Antonio PACINOTTI" - SCAFATI (SA)
Prot. 0008149 del 14/05/2026
VII-2 (Entrata)

Classe:	5I
Indirizzo:	Informatica
Anno Scolastico:	2025/2026



elettronica
elettrotecnica
elettromedicale



informatica e
telecomunicazioni



grafica e
comunicazione



meccanica
meccatronica
ed energia



trasporti e logistica
opzione
rotabili ferroviari



trasporti e logistica
opzione costruzione
del mezzo aereo



manutenzione e
assistenza tecnica



Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
1.1 Breve descrizione del contesto generale	4
1.2 Presentazione Istituto	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	6
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	8
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE	10
3.1 Composizione del consiglio di classe	10
3.2 Composizione e storia della classe	12
3.3 Strategie e metodi per l'inclusione	12
4 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	13
4.1 Metodologie e strategie didattiche; strumenti – mezzi – spazi	13
5 INDICAZIONE SULLE ATTIVITÀ ORIENTATIVE	15
5.1 Formazione Scuola Lavoro: attività nel secondo biennio e monoennio finale.	17
5.2 Attività orientative rivolte a tutti gli studenti dell'Istituto	22
5.3 Didattica orientativa	24
5.4 Sistema Duale – Apprendistato di I Livello	26
5.5 Piattaforma UNICA e Curriculum dello studente	27
5.6 Attività in preparazione agli esami di maturità conclusivi	28
5.7 Attività di implementazione offerta formativa	28
6 EDUCAZIONE CIVICA: ATTIVITÀ SVOLTE	30
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	31
7.1 Documento di programmazione di classe	31
7.2 Schede obiettivi disciplinari e relazioni	32
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	73
8.1 Criteri di valutazione	73
8.2 Criteri di valutazione del comportamento	74



8.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico	75
8.4 Griglie di valutazione prima e seconda prova scritta	76
8.5 Griglie di valutazione dipartimentali	76
8.6 Griglia di valutazione colloquio	77
9. Tabella Credito scolastico alunni terzo e quarto anno	77

ALLEGATO N.1:	GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO
ALLEGATO N.2:	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (Allegato A O.M. n. 54/2026)
ALLEGATO N.3:	GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
ALLEGATO N.4:	GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA PER BES-DSA
ALLEGATO N.5:	GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
ALLEGATO N.6:	PIANO DI FORMAZIONE INDIVIDUALE PERCORSO DUALE
ALLEGATO N.7:	GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA PER BES-DSA



1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto generale

L'I.I.S.S. "A. Pacinotti" è collocato in un contesto territoriale interessato, negli anni, da un continuo e costante incremento della popolazione. Si registra una presenza multietnica, religiosa e culturale, ben integrata nell'istituzione scolastica, che incentiva abitudini di cittadinanza attiva.

Gli alunni respirano le aspettative delle loro famiglie, che per la maggiore parte sono legate professionalmente al settore secondario e terziario, quindi, sono determinati ad acquisire una formazione spendibile nei suddetti settori.

Il motivo principale che spinge gli alunni a scegliere l'I.I.S.S. "A. Pacinotti" è la possibilità di acquisire competenze che permettano un rapido ingresso in un mondo del lavoro sempre più competitivo e in continua evoluzione.

La popolazione studentesca proviene da un vasto territorio che interessa le province di Salerno e Napoli, per tale motivo è interessato da un importante fenomeno di pendolarismo.

1.2 Presentazione Istituto

L'I.I.S.S. "A. Pacinotti" di Scafati, istituito con Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 1965, n.1699, vanta 60 anni di storia e di cultura e non nasconde l'ambizioso obiettivo di svolgere un ruolo di orientamento e "magistero" culturale nella città di Scafati. L'Istituto, senza trascurare le finalità di efficienza ed efficacia sul piano didattico e organizzativo, favorisce la comunicazione, la multimedialità, le nuove tecnologie, il potenziamento delle materie STEM, l'apertura alla collaborazione e alla cooperazione con il territorio nonché la formazione, la ricerca, l'innovazione e la sperimentazione didattica. Le più moderne tecnologie sono utilizzate come strumento didattico per facilitare e promuovere le abilità necessarie allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali raccomandate dall'EQF.

Essa, inoltre, si pone come centro aggregativo/inclusivo e offre occasioni per promuovere cultura attraverso: cinema, teatro, musica, sport ed esperienze autentiche, in un territorio che non sempre dispone di adeguati spazi per la crescita umana e culturale degli adolescenti. La scuola aderisce alle manifestazioni culturali ed educative promosse sia dagli enti pubblici che privati.

È proprio questo contesto territoriale su cui si interfaccia l'I.I.S.S. "A. Pacinotti", caratterizzato da un dinamico tessuto imprenditoriale principalmente nei settori secondario e terziario avanzato, che suggerisce le azioni educativo-didattiche privilegiate come *mission*, poiché è da questi settori che provengono le maggiori richieste di formazione alle quali il nostro Istituto intende fornire risposte adeguate. Da oltre un decennio, l'Istituto mantiene rapporti ormai istituzionalizzati con i centri di



orientamento, le Università, gli enti di formazione e, soprattutto, con aziende ed associazioni del territorio, sia per realizzare FSL (Formazione scuola lavoro ex Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), sia per facilitare l'inserimento dei nostri diplomati nella realtà lavorativa.

La **mission** dell'I.I.S.S. "A. Pacinotti" è ispirata ai principi di accoglienza, pari opportunità e prevenzione della violenza di genere, nonché di tutte le discriminazioni. Essa mette in atto l'ideale che ispira l'azione di ogni scuola italiana: la formazione del cittadino. Le attività promosse richiamano i principi fondamentali della Costituzione e si ispirano a valori di tolleranza, giustizia, libertà, solidarietà e pace. Agli allievi viene garantito il pieno sviluppo delle potenzialità personali e della capacità di orientarsi nel mondo in cui vivono. Viene altresì favorito il raggiungimento di un equilibrio attivo e dinamico con la realtà sociale.

La **vision** dell'I.I.S.S. "A. Pacinotti", la cui parola chiave è **inclusione**, è proiettata alla formazione della coscienza morale, civile e democratica degli studenti e a fornire loro un'adeguata formazione culturale e professionale; pertanto, la scuola dovrà recepire gli insegnamenti previsti dalle leggi vigenti e, attraverso il dialogo educativo e la collaborazione, sviluppare il senso di responsabilità e autonomia.

INDIRIZZI:

- **ISTITUTO TECNICO:**

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica
 - Articolazione: Elettrotecnica
 - Articolazione: Elettronica
 - *Opzione Elettromedicale*
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
 - Articolazione: Informatica
 - Articolazione: Telecomunicazioni
- MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA
- TRASPORTI E LOGISTICA
 - Articolazione: Costruzione del mezzo
 - *Opzione: rotabili ferroviari*
 - *Opzione: costruzione del mezzo aereo*
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- QUADRIENNALE 4+2:
 - MECCANICA E MECCATRONICA
 - INFORMATICA
 - ELETTRONICA



- **ISTITUTO PROFESSIONALE:**

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- QUADRIENNALE 4+2 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

L'I.I.S.S. Pacinotti mira al successo formativo di ciascun alunno; pertanto, si propone di "formare persone capaci di diventare professionisti di elevate competenze", che sappiano coniugare le conoscenze teoriche e il sapere pratico con la capacità d'innovazione che lo sviluppo della scienza e della tecnica richiede, al fine di contribuire allo sviluppo del Paese.

Come enunciato nel **DPR 15 marzo 2010 n.88**, regolamento di attuazione per il riordino degli **Istituti Tecnici** a norma dell'art. 64, comma 4 del DL 25/6/2008 n.112, convertito, con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n.133, che detta le norme generali relative al riordino degli Istituti Tecnici, il Profilo Educativo e Culturale Professionale dell'Istituto in questione presuppone l'acquisizione di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi tecnici - declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze. Essi hanno l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti, competenze generali, risultato di un'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali. Il Profilo in uscita è, pertanto, caratterizzato da un insieme compiuto e riconoscibile di competenze spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai nostri allievi la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, avere appreso a gestire, autonomamente, se stessi in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

L'insegnamento trasversale di educazione civica, introdotto con la L. n. 92/2019, ha l'obiettivo di formare cittadini responsabili e attivi e di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Con il Decreto Ministeriale n.183 del 7 settembre 2024, sono entrate in vigore le nuove Linee guida che coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari.



i.i.s.
**antonio
pacinotti
scafati**

via don Angelo Pagano, 1 - 84018 - Scafati (SA)
+39 081 850 7590 / +39 081 863 2466
www.itipacinotti.edu.it
sais07600r@istruzione.it
sais07600r@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 94079330653
cod. meccanografico: SAIS07600R
cod. Tecnico: SATF076019
cod. Professionale: SARIO7601C

Il tema della Cittadinanza è da sempre un tema cruciale per l'I.I.S. "A. Pacinotti" e per ogni Scuola in un Paese democratico. Parlare di cittadinanza dei processi formativi implica la necessità di spostare l'accento dalla cittadinanza intesa come status (cioè nell'accezione giuridico-politica) per valorizzare invece la cittadinanza intesa come luogo delle relazioni fra i cittadini. In questo senso nell'I.I.S. "A. Pacinotti" è prassi l'educazione attraverso la cittadinanza e per la cittadinanza, promuovendo così l'apprendimento e le abilità necessarie per partecipare alla vita della scuola e della comunità locale e per assumersi costruttivamente le relative responsabilità, nella consapevolezza che l'educazione alla Cittadinanza è un compito trasversale e interdisciplinare. L'educazione alla Cittadinanza è la grande sfida in cui è impegnato l'Istituto.

In coerenza con quanto prescritto dal **Decreto Ministeriale n.139 del 22.10.2007**, che eleva l'obbligo di istruzione a dieci anni, si intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale secondo le otto competenze chiave di cittadinanza e quanto recentemente integrato dalla Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018 e dalle Global Competence del 2019, in relazione alla *competenza in materia di cittadinanza*. Quest'ultima è essenziale per la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea.

Il progetto orientativo, attuato mediante la didattica orientativa e la presenza di tutor scolastici come previsto dalle **Linee guida per l'orientamento D.M. 328/2022** e seguenti, ritiene fondamentale l'autoconsapevolezza delle proprie attitudini, stimolare il pieno raggiungimento delle competenze di base; evolvere nel tempo la capacità di comunicare le proprie esigenze gestendo la sfera emotivo-affettiva; riconoscere il valore di comportamenti rispettose di regole comuni per l'affermazione positiva di sistemi nella comunità sociale e lavorativa; sviluppare una metodologia strategica per il raggiungimento di un determinato obiettivo; riconoscere la pluralità di pensiero mediando i conflitti e valorizzando le differenze; sviluppare un pensiero critico e creativo; in conclusione il progetto tende a rendere l'alunno "imprenditore di sé stesso" cioè la co-costruzione di un progetto di vita.

Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità. Presuppone la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della costruzione di una cultura di pace e non violenza,



nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il profilo in uscita della classe 5I informatica è finalizzato alla realizzazione di una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive, differenziate e in rapida evoluzione, sia a livello tecnologico che dell'organizzazione del lavoro. Gli ultimi tre anni del percorso sono finalizzati a consolidare e sviluppare la formazione generale e a costruire sicure basi di professionalità nell'indirizzo prescelto. Un valido supporto a tutta l'azione didattica è dato dalla disponibilità di laboratori multimediali e specifici ben attrezzati, che consentono la realizzazione di progetti di ricerca pluridisciplinari volti al raggiungimento delle competenze previste a conclusione del percorso quinquennale. I risultati di apprendimento attesi consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Informatica e Telecomunicazioni (articolazione INFORMATICA)

***Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore tecnologico
(Allegato C al DPR 15 marzo 2010, n. 88)***

INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

PROFILO

Il Diplomato ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione; ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione di segnali; ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale, orientato ai servizi, per i sistemi dedicati "incorporati"; collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e



internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (privacy).

Il Diplomato è in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e di interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale.
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

ARTICOLAZIONI

1. **INFORMATICA:** vengono approfondite l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche per la gestione dei dati, processi e servizi in un contesto di rete locale, web e dispositivi mobili.
2. **TELECOMUNICAZIONI:** vengono approfondite l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.



- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

Quadro orario settimanale Ministeriale (D.P.R. 15 Marzo 2010 n.88 – all. C)

DISCIPLINA	5I
Italiano	4
Storia	2
Inglese	3
Matematica	3
G.P.O.I.	3
T.P.S.I.T.	4
Sistemi e Reti	4
Informatica	6
Scienze motorie	2
Religione	1
TOTALE ORE	32

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del consiglio di classe

Docente	Continuità nel triennio			Disciplina
	3°	4°	5°	



ACANFORA MARIANNA	X	X	X	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
ALBANO ROSARIA	X	X	X	ITALIANO, STORIA
AMMENDOLA MONICA	X	X	X	INFORMATICA
BARBELLA LUIGI	X	X	X	INFORMATICA LAB.
BOTTA GAETANA			X	LINGUA STRANIERA
CASCARDI MARIATERESA	X	X	X	SISTEMI E RETI, T.P.S.
D'ALESSIO IVO	X	X	X	SISTEMIE RETI, T.P.S., GPOI – LAB.
FALANGA FRANCESCO			X	GPOI
FASULO FRANCESCO			X	IRC
TORTORA ANNARITA		X	X	MATEMATICA
AMENDOLA ALFONSO			X	ATTIVITA' ALTERNATIVA

COORDINATORE DI CLASSE: PROF.SSA MARIANNA ACANFORA

MEMBRI INTERNI COMMISSIONE ESAMINATRICE	
D.M. n.13 del 29/01/2026	
COGNOME e NOME	DISCIPLINA
ALBANO ROSARIA	ITALIANO
AMMENDOLA MONICA	INFORMATICA



3.2 Composizione e storia della classe

La classe 5I è composta da 25 studenti (24 maschi e 1 femmina), tutti provenienti dalla 4I dello scorso anno scolastico. La classe accoglie alunni che appartengono al bacino d'utenza della scuola e risulta pertanto abbastanza omogenea relativamente all'ambiente socio-culturale di provenienza. Alcuni alunni con svantaggio linguistico seguono un Piano Didattico Personalizzato. Per altri alunni, con requisiti Sportivi di Alto Livello (Progetto didattico sperimentale), è stato previsto un Piano Formativo Personalizzato.

Durante l'intero quinquennio gli studenti hanno partecipato a diverse visite guidate e viaggi d'istruzione, sono stati anche coinvolti in attività integrative e progettuali inerenti l'ambiente, la legalità, la convivenza civile, il teatro, lo sport, l'educazione alla salute e al benessere. Le attività extra-curricolari sono state portate avanti con grande impegno e forte motivazione. Tra l'altro, per la maggior parte degli allievi, queste esperienze hanno contribuito alla crescita della persona, che grazie alla scuola essi hanno potuto realizzare.

La classe ha sempre dimostrato un atteggiamento rispettoso verso le regole e un comportamento corretto, caratterizzato da relazioni interpersonali improntate al rispetto di valori positivi di civile convivenza e cooperazione solidale.

Per quanto riguarda il profitto culturale della classe, esso si presenta ricco e diversificato, con un ventaglio di conoscenze, competenze e capacità che riflettono le peculiarità individuali degli alunni. I ripetuti inviti da parte dei docenti a un maggiore dialogo educativo e a una sempre più vivace partecipazione alle proposte didattiche, hanno dato buoni risultati.

Diversi alunni hanno così sviluppato ed affinato un percorso formativo globale, che li ha avviati verso modalità di rielaborazione personale dei contenuti culturali appresi. Sussistono, certo, nell'ambito della classe, situazioni eterogenee e ben differenziate, ma occorre precisare che anche gli allievi meno attenti e solleciti nel partecipare al lavoro scolastico, sono riusciti a dar prova di una maggiore responsabilità ed impegno nello studio. In tale contesto, il consiglio di classe ha realizzato un lavoro costruttivo, finalizzato non solo all'apprendimento culturale, ma anche alla formazione della personalità e la crescita umana dei discenti.

3.3 Strategie e metodi per l'inclusione

L'aspetto relativo all'Inclusione degli allievi che presentano disabilità / svantaggio linguistico / Bisogni educativi Speciali / Disturbi Specifici di Apprendimento all'interno della classe è stato implementato sulla base delle priorità strategiche dell'istituto, pertanto aderendo ad un protocollo di azione basato sulla condivisione delle strategie di riconoscimento diagnostico



precoce degli eventuali disturbi, e improntato alla diffusione di buone prassi di insegnamento. La progettazione dei piani didattici personalizzati, così come da quanto disposto dalla Legge n.170/2010, è stata effettuata in maniera minuziosa e partecipata, valorizzando l'apporto consultivo delle famiglie nella fase di stesura delle strategie didattiche, delle metodologie, delle misure compensative, dispensative e dei sussidi. La predisposizione dei PDP ha altresì beneficiato dell'apporto consultivo dei rappresentanti delle aziende sanitarie locali, nonché delle associazioni educative che operano sul territorio, in un'ottica improntata ad interessare rapporti di fiducia e collaborazione tra tutti gli attori della comunità educante.

La naturale connotazione mediale dell'Istituto, caratterizzata dalla presenza determinante di numerosi laboratori multimediali ha fornito le condizioni più adatte per l'implementazione delle strategie inclusive in ambienti di apprendimento informatizzati a beneficio degli allievi diversamente abili, così come degli allievi che presentando bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento. Sono stati, di fatto, programmate azioni didattiche di vario genere, inerenti alle varie casistiche. La metodologia utilizzata ha spaziato dallo studio assistito al peer tutoring; dal *task based learning* ai compiti di realtà; dalla elaborazione di supporti multimediali a sostegno di bisogni linguistici speciali a specifici interventi a supporto dello sviluppo della consapevolezza emotiva ed espressiva.

Le misure compensative e dispensative relative ai bisogni educativi speciali, hanno favorito la chiarezza, la programmazione autonoma e concordata delle consegne e l'utilizzo di supporti digitali e multimediali per lo svolgimento dei lavori a casa e in classe, soprattutto per attività di rielaborazione. Sono stati inoltre predisposti tempi più diluiti e scadenze meno fiscali, prediligendo la suddivisione in più parti dei contenuti oggetto di studi, anche in relazione alle verifiche orali.

Nella classe sono presenti alcuni alunni con Svantaggio Linguistico, le azioni messe in campo nelle metodologie didattiche, gli strumenti compensativi e le misure dispensative sono specificate nel PDP di ciascun alunno.

4 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

4.1 Metodologie e strategie didattiche; strumenti – mezzi – spazi

I docenti membri del consiglio di classe complessivamente hanno mostrato di privilegiare un metodo attivo-problematico le cui modalità operative, nei vari ambiti disciplinari, sono analiticamente descritte nelle relazioni dei singoli docenti. Gli alunni, difatti, resi protagonisti, sono stati coinvolti in un processo di apprendimento che, nel rispetto della gradualità e del proprio stile di apprendimento,



li ha indotti a porsi domande e a ricercare risposte. Partendo dalla lezione frontale, attraverso discussioni, letture, questionari, comparazioni, essi sono stati spronati alla riflessione e al ragionamento, alla ricerca e alla valutazione dei dati raccolti.

Nel complesso, nell'ottica prioritaria di dar rilievo alle risorse individuali, si è lavorato per sviluppare negli allievi un'attitudine alla ricerca tecnologica e al problem solving, valorizzando la didattica laboratoriale nelle materie di indirizzo ed elevandone le significative fasi di osservazione, pratica e ricerca alla finalizzazione di un apprendimento esperienziale e spendibile, nonché di un sapere agito, prioritario per la comprensione della realtà. Tale metodologia è stata naturalmente raccordata con quanto predisposto nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, configurandosi come un continuum didattico-esperienziale che ha saputo integrare al meglio i contenuti delle materie umanistiche.

Nello specifico il Consiglio di Classe ha fatto ricorso alle metodologie di seguito riportati:
metodologie attive:

- Debate,
- flipped classroom,
- brainstorming,
- didattica laboratoriale

Il Consiglio di Classe ha altresì realizzato una didattica innovativa attraverso metodologie di gruppo quali:

- cooperative learning,
- peer tutoring/peer education,
- gruppi di ricerca

Il Consiglio di Classe ha fatto ricorso agli strumenti, mezzi e spazi di seguito riportati:

- appunti,
- file di lettura,
- link per materiali on line,
- esercitazioni dal libro di testo,
- lavagna online,
- piattaforme didattiche,
- riviste e quotidiani,
- testi di narrativa,
- biblioteca d'Istituto,
- laboratori,
- aula.



Tutti i docenti hanno lavorato in funzione di obiettivi cognitivi e formativi declinati in conoscenze, abilità e competenze, che, al di là delle specificità disciplinari, per le quali si rinvia alle relazioni finali delle singole discipline inserite nel presente documento, sono accomunate dai seguenti aspetti:

- definizioni di un livello minimo di conoscenze ritenute accettabili;
- concentrazione sui nuclei essenziali delle singole discipline per privilegiare la qualità e non la quantità;
- uso appropriato del linguaggio tecnico;
- capacità di applicazione delle conoscenze teoriche sul piano dell'operatività professionale;
- capacità di autonomo apprendimento e di interazione con il gruppo;
- capacità di individuazione dei problemi e di soluzione degli stessi in un quadro di apertura, confronto e disponibilità all'ascolto altrui;
- potenziamento delle strutture logiche e dell'autonomia operativa ottenuto mediante l'osservazione, l'analisi e la generalizzazione, finalizzate alla capacità degli alunni di impostare e risolvere i problemi;
- potenziamento delle capacità espositive, sia scritte che orali, secondo criteri di pertinenza e consequenzialità, in modo da garantire da un lato l'aderenza al dato specifico e dall'altro l'acquisizione della propria autonomia espressiva, attraverso un adeguato impiego delle personali capacità di rielaborazione e interpretazione.

La programmazione, articolata nelle specificità delle singole discipline ha tenuto conto dell'esigenza di *targetizzare* le *competenze chiave* di apprendimento dedicando ampio spazio al conseguimento di alcune di esse in relazione alle singole modalità didattiche.

5 INDICAZIONE SULLE ATTIVITÀ ORIENTATIVE

Orientarsi è un'esigenza fondamentale dell'essere vivente: a determinare ambiti di intervento; a posizionarsi in modo adeguato in uno specifico spazio; ad utilizzare correttamente un tempo per raggiungere un obiettivo; ad avere consapevolezza delle proprie capacità e strumenti per la realizzazione di desideri; ad indirizzare in modo selettivo verso un definito ambito; a farsi un'idea precisa di un problema, di un argomento, di una situazione. In ogni contesto della vita emerge l'esigenza di orientarci dalle azioni quotidiane di routine sino alle performative e creative e imprenditoriali.

Spesso riconoscere il bisogno di orientarsi emerge nelle situazioni esplorative, problematiche e nei momenti di trasformazione della vita, nei momenti di sviluppo della propria personalità e di scelte formative e lavorative.



Dalle **Linee Guida sull'Orientamento**, è la seguente l'idea dell'orientamento nel percorso di formazione: *"l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative"*.

L'orientamento, un processo evolutivo continuo e graduale, diviene strumento individuale per affrontare il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro rafforzando l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita, in particolare investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy).

La gradualità del processo orientativo si afferma via via che l'individuo viene aiutato a conoscere sé stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo.

L'istituto ha scelto diverse attività che potessero sostenere gli allievi nel percorso di maturazione delle scelte da effettuare al termine del percorso scolastico. In particolare, i percorsi di FSL, ex PCTO; la didattica orientativa; il percorso con i Tutor per la redazione del CURRICULUM, del CAPOLAVORO e della AUTOVALUTAZIONE dove sperimentare la propria presentazione punto iniziale del colloquio come previsto dall'art.22 del O.M. 54 del 26/03/2026; incontro formativo con le Università; presentazione del mondo del lavoro nel suo complesso anche con colloqui di lavoro offerti da aziende sia del territorio che nazionali; progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa inclusi nella progettazione PON, PIANO ESTATE, SCUOLA VIVA, STEM.

Gli approfondimenti culturali in relazione a tematiche specifiche oltre che visite del territorio.

Le attività di FSL rappresentano soprattutto una metodologia didattica integrata alla formazione in aula, con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curriculari, creando esperienze formative che possano non solo a far avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro ma a far acquisire agli studenti le cosiddette competenze trasversali (o soft skills), cioè qualità applicabili a diversi contesti. Tra queste si possono elencare quelle più richieste ai giovani in ambito lavorativo: l'autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato, capacità di risolvere i problemi (problem solving), comprensione della complessità dei vari linguaggi, comunicazione, organizzazione, capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo (team-working), flessibilità e adattabilità, precisione e resistenza allo stress.

Il comma 6 dell'articolo 11 dell'Ordinanza Ministeriale 54/2026 prevede che le attività di FSL concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.



Con il **D.M. n.226 del 12/11/2024** si è riconosciuta la valenza delle attività di FSL per l'ammissione agli esami conclusivi come espresso dall'art. 1 «*A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, in attuazione dell'articolo 13, comma 2, lettera c) dell'articolo 14, comma 3, ultimo capoverso del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, sono definiti i criteri per il riconoscimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) e delle attività assimilabili, ai fini dell'ammissione agli esami di Stato di istruzione secondaria di secondo grado dei candidati interni che, a seguito di esame di idoneità, siano stati ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso e dei candidati esterni.*»

In merito al colloquio, l'art. 17 del decreto 62/2017, peraltro ripreso nell'art.2 del decreto ministeriale 37/2019 e nell'art. 19 dell'OM 205/2019, oltre che dall'attuale **O.M. n.54 del 26 Marzo 2026 nell'art.22 comma 2**, prevede di «*Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato.* ».

Gli studenti, con la **didattica orientativa**, dovranno acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale integrando il più possibile il vissuto individuale e la realtà sociale.

Il processo di orientamento nella formazione dell'individuo ha obiettivi condivisi al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline mediante una metodologia attiva e motivante.

In questo orizzonte la scuola è il luogo di incontro tra il mondo esterno socio-economico-lavorativo e la persona in formazione, di rielaborazione e di discussione divenendo quindi:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

5.1 Formazione Scuola Lavoro: attività nel secondo biennio e monoennio finale.



La classe 5[^]I ha realizzato dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro articolati in moduli teorici, di laboratorio e attività online di tipo aziendale.

Non sono stati solo dei percorsi formativi, ma una nuova e diversa metodologia di insegnamento/apprendimento e una ulteriore modalità per l'approfondimento delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze previste dal progetto FSL 2025/2026.

ANNO	PROGETTO	AZIENDA	TIPO PROGETTO	ORE
2025/26	5I Educazione Finanziaria - Startupyourlife	UniCredit S.p.A.	FSL	60/60
2025/26	A bordo della nave MSC Splendida	Inperoso Viaggi	FSL	50/50
2025/26	Cyber Threat Management	Cisco Networking Academy	FSL	16/16
2025/26	Cybersecurity Scholarship	Cisco Networking Academy	FSL	60/60
2025/26	Habeet.at School (5a edizione)	WeBeetle SRL	FSL	120/120
2025/26	Hardware e Software nel mondo elettromedicale	HTS med S.r.l.	FSL	115/131
2025/26	Introduzione alla data science	Cisco Networking Academy	FSL	6/6
2025/26	L'Informatica in azienda	D10 Consulting S.r.l.	FSL	60/60
2025/26	LE STEM E LA LINGUA ALL'ESTERO - BARCELLONA	VACANZE IN...srls	FSL	0/40
2025/26	Management Sportivo	Olimpia Sport Village SSD Srl	FSL	40/40
2025/26	Olimpiadi in Italia	Inperoso Viaggi	FSL	12/12
2025/26	Oracle Web Application Academy 2025/2026	Civicamente S.r.l.	FSL	16/16
2025/26	Sistemi Integrati per la Sicurezza e le Telecomunicazioni	S.E.T.I. srl	FSL	20/20
2025/26	TRAVEL GAME	Grimaldi Group S.p.A.	FSL	0/30
2024/25	10.6.6B-FSEPON-CA-2024-222 Viaggia con il PCTO Lingua_e_tecnologia_90_2	VACANZE IN...srls	FSL	90/90



2024/25	10.6.6B-FSEPON-CA-2024-61 - Travelling and Working thanks to PCTO - Modulo Informatica 90_1	FORMATOUR S.r.l.	FSL	90/90
2024/25	10.6.6B-FSEPON-CA-2024-61 - Travelling and Working thanks to PCTO - Modulo La Robotica 90_1	FORMATOUR S.r.l.	FSL	90/90
2024/25	CORSO GENERALE DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO (D. Lgs. 81/2008)	LAF School S.r.l.	Sicurezza	4/4
2024/25	Educazione Imprenditoriale - Start Up Your life 4i	UniCredit S.p.A.	FSL	60/60
2024/25	Lavorare nel settore sportivo	Olimpia Sport Village SSD Srl	FSL	30/30
2024/25	Python Essentials 1	Pearson Italia S.p.A.	FSL	30/30
2023/24	Biennale di Venezia	OBELIX SOCIALE COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	FSL	32/32
2023/24	CORSO GENERALE DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO (D. Lgs. 81/2008)	LAF School S.r.l.	Sicurezza	4/4
2023/24	Educazione Finanziaria	UniCredit S.p.A.	FSL	60/60
2023/24	Educazione Imprenditoriale	UniCredit S.p.A.	FSL	60/60
2023/24	PCTO Sicilia	OBELIX SOCIALE COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	FSL	30/30

L'attività di FSL è inquadrata secondo la Legge 107/15 in un percorso ordinamentale che coinvolge l'intero consiglio di classe, come già previsto dai DD.PP.RR. 87,88 e 89/2010.

L'utilizzo della metodologia della FSL, trasforma il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un modello diverso, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in vari contesti e situazioni, consentendone il riconoscimento formale in termini di competenze trasversali al termine del percorso di studi e di valutazione degli apprendimenti, del comportamento, nonché competenze a livello di orientamento rispetto agli sbocchi professionali, negli scrutini finali del secondo biennio e del V anno.



Le attività di FSL sono state valutate tramite una griglia di valutazione, in cui sono inserite anche le ore di attività svolta da ogni alunno.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FSL 2025/2026

Classe: 5 Indirizzo: I

N	Cognome	Nome	1 - DISPONIBILITA' E PARTECIPAZIONE /CAPACITA' DI TEAM WORK	2 - RISPETTO DEI REGOLAMENTI	3 - COMPETENZA DIGITALE /COMPETENZE TRASVERSALI ACQUISITE	4 - ORE EFFETTUATE NELLE ATTIVITA' DI PCTO
1	*****	*****	A	A	A	160/150
2	*****	*****	A	A	A	204/150
3	*****	*****	A	A	I	182/150
4	*****	*****	A	A	A	202/150
5	*****	*****	A	A	I	260/150
6	*****	*****	A	A	I	164/150
7	*****	*****	A	A	A	246/150
8	*****	*****	A	A	A	216/150
9	*****	*****	A	A	A	176/150
10	*****	*****	A	A	A	186/150
11	*****	*****	A	A	I	166/150
12	*****	*****	A	A	A	358/150
13	*****	*****	A	A	A	212/150
14	*****	*****	A	A	I	200/150
15	*****	*****	A	A	A	166/150



16	*****	*****	A	A	I	191/150
17	*****	*****	A	A	A	186/150
18	*****	*****	A	A	I	212/150
19	*****	*****	A	A	I	176/150
20	*****	*****	A	A	I	174/150
21	*****	*****	A	A	I	155/150
22	*****	*****	A	A	I	153/150
23	*****	*****	A	A	A	154/150
24	*****	*****	A	A	A	154/150
25	*****	*****	A	A	I	172/150

LEGENDA:

DIMENSIONI DI OSSERVAZIONE	SCARSO/LACUNOSO (S)	INTERMEDIO (I)	AVANZATO (A)
1 - DISPONIBILITA' E PARTECIPAZIONE/CAPACITA' DI TEAM WORK	Partecipazione discontinua o passiva; difficoltà a collaborare con il gruppo e a rispettare i ruoli assegnati; L'allievo nel corso dell'anno scolastico non ha eseguito le attività proposte o le ha solo avviate.	Partecipazione generalmente adeguata; collabora con i pari se guidato, mostrando disponibilità al lavoro di gruppo; L'allievo nel corso dell'anno scolastico ha svolto parzialmente le attività previste	Partecipazione attiva e costante; collabora in modo efficace, contribuendo positivamente al lavoro del gruppo. L'allievo nel corso dell'anno scolastico sta svolgendo con continuità o ha completato le attività previste; L'allievo negli anni precedenti ha completato le ore minime previste o le ha superate.



2 - RISPETTO DEI REGOLAMENTI	Rispetto non costante delle regole e delle consegne; necessita di frequenti richiami.	Rispetta generalmente i regolamenti e le indicazioni fornite, con qualche sporadica incertezza	Rispetta in modo puntuale e autonomo regolamenti, tempi e consegne.
3 - COMPETENZA DIGITALE/COMPETENZE TRASVERSALI ACQUISITE	Utilizzo limitato e poco autonomo degli strumenti digitali; competenze trasversali poco sviluppate.	Utilizza gli strumenti digitali in modo adeguato; dimostra competenze trasversali di base	Utilizza gli strumenti digitali in modo consapevole ed efficace; mostra buone competenze trasversali
4 - ORE EFFETTUATE NELLE ATTIVITA' DI F.S.L.	Nel secondo biennio e nel monoennio finale sono previste come soglia da raggiungere: • 150 ore per l'ITI • 210 per l'IPIA		

5.2 Attività orientative rivolte a tutti gli studenti dell'Istituto

A.S. 2025/2026

	ATTIVITÀ	CLASSI COINVOLTE
1.	INCONTRO ERASMUS PLUS	TUTTE LE QUINTE
2.	PARTECIPAZIONE A UNIVEXPO STUDENTE	TUTTE LE QUINTE – CON RILASCIO ATTESTATO
3.	UNISA – ORIENTA EXPERIENCE DM 934 15 ORE	TUTTE LE QUINTE - CON RILASCIO ATTESTATO
4.	ORIENTAMENTO IN USCITA CON ASSORIENTA	TUTTE LE QUINTE
5.	ORIENTAMENTO IN USCITA FACOLTA' DI INFORMATICA - UNISA	5H (14) - 5I (25) - 5M (22) 5N (23) - 5L (28)



6.	ORIENTAMENTO - ITS ACCADEMY	TUTTE LE QUINTE
7.	SCUOLA COMIX	5O
8.	IUAD – INSTITUTE OF UNIVERSAL ART AND DESIGN	5O
9.	PRESENTAZIONE PRESSO IL LABORATORIO DI AERONAUTICA DEL CORSO DI LAUREA “SCIENZE NAUTICHE, AERONAUTICHE E METEO- OCEANOGRAFICHE”, UNIVERSITÀ PARTHENOPE.	5P
10.	INCONTRO ON LINE FLYONE AEREO. TEMA: MANUTENTORE AERONAUTICO, LICENZE E ATTIVITÀ.	5P
11.	ORIENTAMENTO AL FUTURO: PROFESSIONE AMMINISTRATORE DI CONDominio	5A, 5B, 5O, 5L, 5M,
12.	ORIENTAMENTO IN USCITA –UNIVERSITA’ PARTHENOPE	5B - 5H -5L -5P) 5D - 5E -5F - 5G
13.	ORIENTAMENTO IN USCITA APS COMITATO ANSI POMPEI	5B (16) - 5C(15) - 5E (17) - 5F (17) - 5P (13)- 5D (25) 5L (28) - 5M (22) - 5N (23)- 5O (22)- 5G (20)
14.	PROGETTO “FORUM ORIENTA -GIORNATA DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO SU PROPOSTA DEL FORUM DEI GIOVANI DI SCAFATI”	5B (16) - 5C(15) - 5E (17) - 5F (17) - 5P (13) - 5O (22) 5H (14) - 5I (25) - 5L (28) - 5M (22) - 5N (23)



15.	JOB DAY – ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PER LE CLASSI QUINTE	TUTTE LE CLASSI
-----	---	-----------------

CONVEGNI E PARTECIPAZIONE A GRUPPI DI APPROFONDIMENTO CULTURALE

51

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Spettacolo	On line
Spettacolo	La commedia: Infernazzo buffo
Convegno	Presentazione libro Pcundria di Maria Rosaria Selo

5.3 Didattica orientativa

LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

Le attività orientative devono sostenere l'allievo nella costruzione, riconoscimento e attuazione delle pratiche per la formazione della sua identità in ambito individuale, sociale, relazionale, affettivo e lavorativo.

L'attuazione di un serio "progetto di vita" ha lo scopo di diminuire i "drop out", riducendo il rischio di abbandono del processo formativo o all'uscita dal percorso scolastico l'accettazione di un lavoro non corrispondente alle aspettative spesso "in nero" o non "regolare".

Il progetto orientativo ritiene fondamentale l'autoconsapevolezza delle proprie attitudini, stimolare il pieno raggiungimento delle competenze di base; evolvere nel tempo la capacità di comunicare le proprie esigenze gestendo la sfera emotivo-affettiva; riconoscere il valore di comportamenti rispettose di regole comuni per l'affermazione positiva di sistemi nella comunità sociale e lavorativa; sviluppare una metodologia strategica per il raggiungimento di un determinato obiettivo; riconoscere la pluralità di pensiero mediando i conflitti e valorizzando le differenze; sviluppare un



pensiero critico e creativo; in conclusione il progetto tende a rendere l'alunno "imprenditore di sé stesso" cioè la co-costruzione di un progetto di vita.

In merito alle classi quinte o quarte del quadriennale sono state individuate 4 macro-aree utili alla formazione degli studenti per maturare scelte consapevoli del prosieguo del proprio percorso di formazione e/o lavorativo.

Modulo 1			
Ipotesi progettuale di scelta			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
chi sono e come mi vedo nel futuro;	promuovere processi formativi fondati sulle competenze chiave e sul Lifelong learning.	Sviluppare competenze trasversali utili per affrontare situazioni complesse e dinamiche. Stimolare la riflessione personale e la capacità di valutare alternative.	2
Modulo 2			
Educazione Finanziaria			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
conoscenza dei principi basilari degli eventi finanziari	essere in grado di prendere decisioni alla base della gestione delle finanze personali	comprendere la relazione tra eventi finanziari macroeconomici ed eventi attinenti alla propria sfera personale; essere in grado di prendere decisioni (elementari) alla base della gestione delle finanze personali	5
Modulo 3			
UNISA ORIENTA			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale.		



	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
La possibilità di formazione futura	essere in grado di prendere decisioni per la mia formazione futura	comprendere l'importanza della formazione per tutto l'arco della vita ampliando competenze	15
MODULO 4			
Il mio territorio: tra competenze acquisite e opportunità di lavoro FSL			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
Conoscenze disciplinari e richieste del territorio	acquisire consapevolezza della relazione tra il territorio naturale e il territorio antropico e la crescita personale; saper progettare il proprio futuro riconoscendo le tracce della cultura economico produttiva territoriale	favorire la riflessione su di sé e sugli altri; riflettere sull'immagine che gli altri hanno di noi; essere consapevoli dell'importanza delle emozioni; essere consapevoli dell'importanza di un clima positivo e dell'ascolto attivo;	8

5.4 Sistema Duale – Apprendistato di I Livello

Dall'a.s. 2025_2026 l'Istituto in forma di sperimentazione ha approntato l'attivazione dei percorsi di Apprendistato di I livello in relazione all'Art. 43 del D.Lgs. 81/2015, finalizzati al conseguimento del Diploma di Istruzione Secondaria Superiore. Il progetto intende ridurre la distanza tra ciò che la scuola offre e le competenze richieste dal mondo del lavoro, promuovendo lo sviluppo di autonomia, responsabilità e capacità di problem solving attraverso esperienze concrete. L'obiettivo è fare del luogo di lavoro un ambiente formativo, dove gli studenti acquisiscono competenze professionali mantenendo il ruolo di studenti e quello di lavoratori.

Il percorso formativo si sviluppa integrando in modo armonico la formazione interna e quella esterna, secondo quanto previsto dal Piano Formativo Individuale (PFI). L'idea di fondo è semplice:



scuola e azienda collaborano per costruire un'esperienza unica, in cui teoria e pratica si sostengono a vicenda.

Per quanto riguarda la ripartizione oraria, il monte ore annuale viene organizzato in tre componenti. La prima è la **formazione esterna**, svolta a scuola, che rappresenta circa il 65% del totale previsto dalla normativa e si concentra sulle competenze culturali e professionali indicate nel PECUP. La seconda è la **formazione interna**, realizzata direttamente in azienda, dove gli studenti possono acquisire competenze tecnico-professionali specifiche, pari ad almeno il 35% del monte ore. A queste due dimensioni si aggiunge il **lavoro effettivo**, cioè la parte contrattualizzata e retribuita secondo il CCNL di riferimento e le agevolazioni previste per il sistema duale.

In questo modo, il percorso formativo diventa un'esperienza continua e coerente, che alterna momenti di apprendimento guidato a scuola, attività operative in azienda e periodi di lavoro vero e proprio, favorendo una crescita completa e progressiva.

Gli alunni coinvolti appartengono alle classi **5E, 5F e 5Q**, si accludono i PFI. (ALLEGATO n.6)

La classe 5I non è stata coinvolta nella sperimentazione.

5.5 Piattaforma UNICA e Curriculum dello studente

Unica è la piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito pensata per raccogliere strumenti e risorse utili per gli studenti e le famiglie. In essa gli studenti hanno inserito le attività sia curricolari che extracurricolari ponendole in relazione alle competenze acquisite.

Ogni studente ha potuto compilare il proprio Capolavoro, un prodotto che l'alunno ritiene maggiormente rappresentativo dei progressi e delle competenze che ha sviluppato. Nel percorso di autovalutazione e orientamento, un passaggio fondamentale consiste nella capacità dello studente di riflettere criticamente sulle esperienze svolte. Proprio grazie a questa analisi attenta, lo studente è in grado di individuare, tra le attività realizzate, un prodotto che ritiene particolarmente significativo ed emblematico delle competenze maturate. Questa scelta diventa così un'occasione per riconoscere i propri punti di forza, valorizzare i progressi compiuti e orientare in modo più consapevole i passi futuri. Gli elementi inseriti nella piattaforma UNICA confluiscono nel Curriculum dello Studente.

In ottemperanza del DM n. 88/2020 e della nota 7116 del 2 aprile 2021 DGOSVI, ai sensi L. 13 luglio 2015, n. 107 e art.21, comma 2, D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 art. 1, commi 28, 30, 138 è predisposto, a partire dall'anno 2020/2021, il curriculum della studentessa e dello studente, da allegare al diploma, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse. Sono altresì indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico nonché le attività di Formazione Scuola Lavoro ed altre eventuali certificazioni conseguite, anche ai fini dell'orientamento e



dell'accesso al mondo del lavoro. Il curriculum è reperibile all'indirizzo:
<https://curriculumstudente.istruzione.it/>

5.6 Attività in preparazione agli esami di maturità conclusivi

SIMULAZIONE PROVA SCRITTA

Questa istituzione scolastica ha programmato le simulazioni della prima e della seconda prova scritta in base a quanto previsto negli art.19 e 20 della O.M. n.54/2026, e il Consiglio di Classe ha previsto il loro svolgimento per la seconda decade del mese di maggio 2026. Le caratteristiche delle prove, gli obiettivi e i nuclei tematici fondamentali sono riferiti ai quadri del D.M. 769 del 2018

La disciplina caratterizzante oggetto della seconda prova è la seguente:

DISCIPLINA
Sistemi e Reti

SIMULAZIONE PROVA ORALE

Il Consiglio di Classe ha programmato le simulazioni del colloquio orale in conformità con l'articolo 22 dell'Ordine Ministeriale 54/2026, prevedendone lo svolgimento nell'ultima settimana di maggio e la prima settimana di giugno. Il colloquio sarà condotto secondo quanto stabilito dall'art. 22, comma 2, che disciplina modalità e criteri di svolgimento.

5.7 Attività di implementazione offerta formativa

A.S. 2025 / 2026

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

- LE STEM E LA LINGUA ALL'ESTERO rivolto agli studenti per la formazione di un professionista che sappia riconoscersi nella struttura europea.
- SPEAKING IN THE WORLD rivolto agli studenti per il conseguimento della certificazione B1

POC

- Chi sono?
- Che cosa so fare?
- Che cosa voglio fare?
- Studiare e lavorare all'estero / Studiare e lavorare all'estero - 2



- Conoscersi per promuoversi: il colloquio / Conoscersi per promuoversi: il colloquio - 2
- Creattività / Creattività - 2
- Il project management / Il project management - 2
- Pianificare la ricerca del lavoro / Pianificare la ricerca del lavoro - 2
- Assertiva-mente / Assertiva-mente - 2
- Direzione futuro: le dimensioni della scelta / Direzione futuro: le dimensioni della scelta -2
- Direzione futuro: conoscere per scegliere / Direzione futuro: conoscere per scegliere - 2
- Facciamo impresa / Facciamo impresa – 2

PIANO ESTATE 2

- Il biliardo a scuola
- La vela insegna
- Musica è
- Elettronica, elettrotecnica o elettromedicale?
- Informatica o telecomunicazioni?
- Costruzione del mezzo aereo o ferroviario?
- Visitando il territorio
- L'importanza dello sport
- Partendo dai laboratori
- Partendo dai laboratori2
- In scena
- Il tecnologo
- Verso la meccanica

SCUOLA VIVA 2

- ANCORA LA VELA
- CANTIERE PERMANENTE DI STREET ART
- RADIO A SCUOLA
- LA SCUOLA INCONTRA LA CANZONE NAPOLETANA
- CORPO E MUSICA: UN'UNICA STRADA
- VIVERE LA MONTAGNA
- COSTRUIAMO IL NOSTRO TERRITORIO
- LE STEM E LA LINGUA ALL'ESTERO rivolto agli studenti per la formazione di un professionista che sappia riconoscersi nella struttura europea.
- SPEAKING IN THE WORLD rivolto agli studenti per il conseguimento della certificazione B1

PROGETTI FONDO DI ISTITUTO

- La forza della gentilezza- Costruiamo insieme un ambiente scolastico cordiale
- Speaking in the world
- Scuola e Famiglia: un'Alleanza Educativa
- Orientamento e Continuità
- Educazione alla salute – promuovere stili di vita positivi – rete Promozione salute a scuola
- Sportello di Ascolto
- Premio Strega Giuria Giovani tappa di POMPEI



- Biblioteca scolastica multimediale "Carla Pagano"
- Il Pacinotti crea talenti
- Campania legge lab a.s. 2025-2026
- Corso di alfabetizzazione in lingua italiana L2
- Debate letterario: idee che fanno rumore
- IDEE IN GIOCO - Miglioriamo la comunicazione con il DEBATE
- Economic@mente – metti in conto il tuo futuro
- Matematic@...Mente
- Cinema per la scuola - Quel che resta del tempo

6 EDUCAZIONE CIVICA: ATTIVITÀ SVOLTE

Il Consiglio di Classe, nel corso del triennio, ha proposto agli studenti la trattazione di specifici percorsi di studio nell'ambito della progettazione di Educazione Civica, insegnamento introdotto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, recante *"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"* aggiornata in conformità all'ultima revisione normativa introdotta con il **Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024** *"Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica"*; Tali Linee guida, in vigore a partire dall'anno scolastico 2024/2025, ridefiniscono gli obiettivi di apprendimento e introducono metodologie didattiche innovative, finalizzate alla promozione di una cittadinanza attiva e consapevole.

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'Educazione Civica, già trasversali alle diverse discipline, sono individuati nei seguenti ambiti:

- **Costituzione:** approfondimento della Carta costituzionale italiana, dei diritti e dei doveri dei cittadini, nonché del funzionamento delle istituzioni nazionali ed europee;
- **Sviluppo economico e sostenibilità:** promozione dell'educazione ambientale, della responsabilità economica e dell'equità sociale, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e dell'educazione finanziaria;
- **Cittadinanza digitale:** sviluppo di competenze per un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali, con particolare attenzione alla cybersicurezza e alla prevenzione dei rischi connessi all'ambiente online.

In sede dipartimentale, nel secondo biennio e nel monoennio finale, sono state proposte diverse tematiche, successivamente individuate dai Consigli di Classe. Le attività svolte relative all'Educazione Civica del monoennio finale sono riportate nelle schede disciplinari.

Ai sensi **dell'art. 22, comma 2, dell'O.M. 54/2026**, *"...il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe..."*.

L'implementazione dello studio dell'Educazione Civica ha inoltre favorito la partecipazione degli studenti delle classi quinte a convegni, manifestazioni e iniziative di approfondimento:



51

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Marcia della pace	XXIX Marcia della Pace organizzata dal Pontificio Santuario della Beata Vergine del Santo Rosario di Pompei e dalla Città di Pompei.
Convegno	Convegno "In un mondo segnato da violenze e guerre, ha ancora senso essere cristiani?"
Convegno	Celebrazione Giorno della Ricordo. Convegno presso la Biblioteca del Comune di Scafati
Convegno	Celebrazione Giorno della Memoria. Convegno presso la Biblioteca del Comune di Scafati
Attività di volontariato	Iniziativa "Natale in ospedale" a cura dell'associazione AVO di Scafati: incontro e distribuzione di doni natalizi ai pazienti dell'ospedale "Mauro Scarlato" di Scafati.
Convegno	Convegno di Educazione finanziaria "Le Truffe on-line, il buono, il brutto e il cattivo".
Convegno	Convegno e mostra Oltre il Silenzio - Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.
Convegno	Educazione finanziaria: Presentazione del libro <i>"La felicità economica. Un percorso necessario per diventare liberi finanziariamente e difendersi dall'incertezza"</i> , di Maria Luisa Visione.
Manifestazione	"Pacinotte" e Open day
Manifestazione	Manifestazione "Costruiamo pace"
Incontro formativo	Incontro con l'associazione di volontariato AVO dal titolo Studente oggi...volontario domani - percorsi di avvicinamento al volontariato

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Documento di programmazione di classe

Il documento di programmazione della classe 5I, elaborato nel Consiglio di Novembre 2025, ha elaborato le linee didattico-pedagogiche in riferimento al PECUP per il raggiungimento del



successo formativo del singolo alunno. In merito alle conoscenze, competenze e abilità le singole discipline hanno programmato la progettazione disciplinare riferendosi alla programmazione dipartimentale svolta in modo verticale e per Moduli suddivisi in Unità di apprendimento. Al termine delle attività didattiche vengono elaborati i programmi disciplinari svolti nel corso dell'a.s. 2025-2026.

7.2 Schede obiettivi disciplinari e relazioni

CONTENUTI DISCIPLINARI		
	Disciplina:	INFORMATICA
Docente:	Monica Ammendola – Luigi Barbella (ITP)	
Testo in adozione: E PROGRAM (vol. 3), Iacobelli C., Ajme M., Marrone V., Lombardi I.		
n. ore previste	198	
n. ore effettuate	141	
Linee <i>generali</i> dei contenuti disciplinari		
IL MODELLO DEI DATI E LO SVIPUPPO DI APPLICAZIONI WEB		
• Basi di dati e DBMS ○ Sistema informativo e Sistema informatico ○ Archivi di dati strutturati ○ Organizzazione degli archivi (sequenziale, ad accesso diretto) - cenni ○ Basi di dati e DBMS ○ Utenti di un database ○ Sicurezza nelle basi di dati • Progettazione di una Base di Dati ○ Fasi di progettazione ○ Modello Entità/Relazione ○ Associazioni tra entità ○ Gerarchie ○ Schemi e sottoschemi		



- **Sviluppo Web**

- Architettura client-server
- Ambiente di sviluppo XAMPP
- Caratteristiche e costrutti principali del linguaggio PHP
- Passaggio di dati tra HTML e PHP

LA PROGETTAZIONE LOGICA

- **Modello relazionale**

- Derivazione del modello logico dal modello concettuale
- Operatori insiemistici: prodotto cartesiano
- Operatori relazionali: congiunzione, selezione, proiezione
- Normalizzazione di uno schema (cenni)
- Vincoli di integrità referenziale

IL LINGUAGGIO SQL

- Caratteristiche generali del linguaggio
- Definizione e manipolazione di tabelle
- Inserimento, modifica e cancellazione di dati
- Interrogazione di una base di dati
- Selezione di dati da 2 tabelle tramite JOIN
- Il DBMS MySQL
- Creazione, modifica e cancellazione di tabelle mediante le istruzioni del DDL di SQL
- Inserimento, modifica e cancellazione di dati mediante le istruzioni del DML di SQL
- Interrogazione del database mediante le istruzioni del DQL di SQL
- Funzioni di aggregazione
- Raggruppamenti
- Le viste
- La sicurezza dei dati
- Le transazioni (cenni)

LA PROGETTAZIONE DI APPLICAZIONI WEB DINAMICHE

- Connessione al database mediante il linguaggio PHP
- Estrazione di dati mediante il linguaggio PHP
- Inserimento, modifica e cancellazione di dati mediante il linguaggio PHP
- Registrazione di utenti e login in PHP

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
• Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati • Sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati	• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni. • Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare il lessico e terminologia tecnica di settore | <ul style="list-style-type: none">• Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza. |
|---|--|

Metodologia

- Dialogo partecipato
- Lezione multimediale
- Lezione frontale
- Brainstorming
- Attività laboratoriali
- Cooperative learning
- Flipped classroom
- Ricerca e approfondimento
- Problem solving

Sussidi didattici e Mezzi

- Libro di testo
- Materiale multimediale dal web e dispense
- Utilizzo applicativi Google Workspace
- L.I.M.
- Software specifici: XAMPP

Modalità di verifica

- Interrogazione/Colloquio
- Discussione lavori individuali e di gruppo
- Presentazioni multimediali individuali e di gruppo
- Prova pratica/di laboratorio
- Osservazione sistematica
- Redazione elaborati: relazioni tecniche

Breve Relazione sulle attività svolte

La classe 5I è composta da 25 alunni (24 maschi e 1 femmina). Due alunni della classe seguono un piano didattico personalizzato. Il gruppo classe, data anche la sua numerosità, è stato particolarmente vivace ed esuberante, con comportamenti a volte non adeguati al contesto scolastico. Per questo motivo, sono state attuate diverse strategie didattiche, educative e relazionali volte a costruire un clima favorevole all'apprendimento. In tal modo si è riusciti a consolidare un proficuo colloquio didattico/educativo tra



insegnante ed alunni. Dalle analisi effettuate ad inizio anno è emerso un livello di preparazione classificabile prevalentemente in due gruppi: sufficiente (costituito dalla maggioranza degli allievi) e buono (costituito da una piccola parte di allievi). Data l'eterogeneità dei livelli di apprendimento degli allievi, si è ritenuto opportuno seguire un percorso didattico che potesse rinforzare i nuclei fondanti della disciplina al fine di coprire gli obiettivi formativi caratterizzanti la materia. L'insegnamento ha alternato momenti teorici e pratici, privilegiando un apprendimento laboratoriale e collaborativo. In diverse occasioni, gli studenti sono stati coinvolti in attività di gruppo, anche con metodologia peer tutoring, per stimolare la cooperazione e l'autonomia. La didattica partecipata è stata frequente, anche grazie al coinvolgimento attivo degli allievi attraverso domande pertinenti agli argomenti di studio trattati. Queste attività hanno anche progressivamente migliorato le dinamiche relazionali. La partecipazione è rimasta tuttavia disomogenea. Da un punto di vista didattico, al termine dell'anno scolastico, si confermano due gruppi: il primo, costituito da una piccola parte di studenti, che ha mantenuto un impegno costante e attivo riuscendo a raggiungere buoni risultati, e il secondo, costituito dalla restante parte degli allievi, che ha evidenziato un impegno discontinuo con risultati nel complesso sufficienti.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

- Cambiamento dell'industria del web con l'introduzione di AI Overview
- Impatto energetico dell'Intelligenza Artificiale e prospettive per contenere gli effetti sui consumi energetici.
- Differenza strutturale tra l'Intelligenza Artificiale e l'intelligenza umana.

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

- Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
- Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
- Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
- Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

n. ore effettuate: 6

Metodologia

- Dialogo partecipato
- Lezione multimediale



- Brainstorming
- Ricerca e approfondimento

Sussidi didattici e Mezzi

- Libro di testo
- Materiale multimediale dal web e dispense
- Utilizzo applicativi Google Workspace
- L.I.M.

Modalità di verifica

- Interrogazione/Colloquio
- Osservazione sistematica

Breve Relazione sulle attività svolte

Nel percorso di Educazione civica, nell'ambito dell'area dello sviluppo economico e della sostenibilità, è stata svolta un'attività di approfondimento dedicata all'impatto dell'Intelligenza Artificiale nella società contemporanea. In particolare, con gli studenti è stato discusso il cambiamento dell'industria del web con l'introduzione di AI Overview nel motore di ricerca Google Search, evidenziando la diversità dell'accesso alle informazioni rispetto al passato. Parallelamente, è stato affrontato il tema dell'impatto energetico dell'Intelligenza Artificiale evidenziando criticità ambientali e possibili soluzioni orientate alla sostenibilità. Un ulteriore momento di riflessione ha riguardato la differenza strutturale tra Intelligenza Artificiale e intelligenza umana, permettendo agli studenti di comprendere limiti, potenzialità e implicazioni etiche dell'uso di queste tecnologie.

L'attività ha suscitato un coinvolgimento attivo e positivo da parte degli allievi, che hanno partecipato con interesse alle discussioni. Essendo l'Intelligenza Artificiale già integrata nella loro vita, gli studenti hanno dimostrato curiosità e consapevolezza crescente rispetto al ruolo di queste tecnologie nello sviluppo economico e nella sostenibilità del futuro.

CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina:	ITALIANO	
Docente:	PROF.SSA ROSARIA ALBANO		
Testo in adozione: TEMPO DI LETTERATURA, VOLUME 3.			



n. ore previste	90	
n. ore effettuate	90	
Linee generali dei contenuti		
Riepilogo di nuclei fondanti in riferimento all'Illuminismo francese ed italiano ed alla linea romantica. Itinerari di competenze circa Giacomo Leopardi ed i pessimismi storico e cosmico. Concetti di patria e nazione nel tempo romantico. Il contesto storico politico di raccordo all'età del secondo Romanticismo che accompagna all'Unità d'Italia. L'età postunitaria: società e cultura. Naturalismo e Verismo; Positivismo: caratteri generali. Giovanni Verga: vita ed opere, pensiero e caratteri tipici del suo momento storico. La Scapigliatura francese ed italiana: caratteristiche e nuclei. Il Simbolismo, l'Estetismo ed il Decadentismo. Baudelaire ed i poeti simbolisti. Il Futurismo: nuclei fondanti del movimento. Gabriele D'Annunzio: studio attivo di pensieri ed opere. Giovanni Pascoli: studio attivo di pensieri ed opere. Il primo Novecento: letteratura di Avanguardia e di Voce. Luigi Pirandello: studio attivo di pensieri ed opere. L'Ermetismo: nuclei fondanti della narrativa di contesto del '900. James Joyce: incontro con la figura di Ulisse in riferimento alla personalità dantesca. Il Neorealismo: nuclei fondanti del periodo. La narrativa del secondo dopoguerra in Italia: Primo Levi, studio del pensiero e caratteri in riferimento alla Shoah. Beppe Fenoglio e la condizione partigiana di Resistenza.		



Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
Conoscere le caratteristiche fondamentali dell'epoca, attraverso le figure e le opere più idonee.	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali, con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.
Saper riconoscere l'influenza sociale, economica, politica di produzione letteraria.	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
Saper confrontare autori ed opere in contesti epocali simili e differenti.	Conoscere gli autori (avvenimenti biografici, tratti peculiari della poetica, temi, struttura e forme delle opere
Utilizzo idoneo di analisi del testo.	principali), i generi, i temi, significativi dei vari periodi letterari.
Saper individuare i nuclei tematici di un testo.	Riconoscere i caratteri specifici dei testi letterari.
Contestualizzare i nuclei fondanti in modo cronologico.	Conoscere elementi e movimenti della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi, con riferimenti alle letterature di altri Paesi.
Individuare, di un testo, regole e concetti essenziali.	
Padronanza di analisi e sintesi.	
Padronanza e coerenza di argomentazione.	
Capacità di utilizzo di utili linguaggi e di espressioni individuali più idonee.	

Metodologia

Lezione frontale in presenza; audio lezione specifica in riferimento ai lavori di Classroom, chat; ricerche individuali; discussione guidata in modalità telematica; restituzione di elaborati tramite classi virtuali; fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo studio.



Sussidi didattici e Mezzi

Ogni possibile raccordo, anche virtuale, si è rivelato utile durante l'anno scolastico trascorso, per trasformare l'efficacia del messaggio in ricaduta, così da rendere globale l'interazione tra il docente ed i discenti tutti, in modo esaustivo e definito, senza sfasature.

Modalità di verifica

Le verifiche sono state continue nelle loro singolarità e trasparente qualità: gli alunni sono stati spronati a più riprese all'ascolto, all'esercizio di spessore, al generali riflessioni e pensieri acuti. Di poi, si è raggiunta una flessibilità, una modalità agile di risultato, così da riscontrare aspetti positivi e vantaggi che hanno reso all'alunno, più maturo e meno dipendente, più produttivo ed allineato, un fluido divenire delle tematiche in itinere. Sia le parti scritte che l'oralità della disciplina di Italiano sono state ripartite in scadenze fisse, di scritto e orale, così da garantire una conoscenza ad ampio spettro, una circolazione organizzata dei materiali didattici, una saggia gestione del confronto che, più tardi, si sono trasformate in mezzi di successo per la riuscita in toto.

Breve Relazione sulle attività svolte

La mia relazione sulle attività svolte di Italiano ha prediletto, sempre, uno studio completo, redatto secondo riferimenti cronologici e strutturati ai nuclei fondanti del tempo e del pensiero. Ripartire le condivisioni con gli allievi è stato un percorso di non semplice struttura, dati elementi orario pomeridiani e soste forzate per attività extrascolastiche di Istituto che, tuttavia, si è rivelato positivamente suddiviso. Sono stati utilizzati mezzi e strumenti idonei ad un approccio semplificato, con audio lezioni in asincrono e poi mappe itineranti di età storiche definite, scelta saggia di testi letterari, operativi ed utili ad una coesa e produttiva condivisione. Le redazioni scritte sono sempre state postume ai concetti di oralità e sono state efficace riscontro di ideali e temi ripartiti con l'attualità del messaggio bellico e con ogni casus operante nella contemporaneità. La classe ha rispettato, in genericità, tempi ed impegni in ogni momento dell'anno, ha seguito con interesse alcuni settori particolari del discorso didattico disciplinare, si è allenata, di continuo, con un approccio fluido e coerente di contatto tra le unità disciplinari del campo semantico di mia pertinenza.



CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina:	STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA	
Docente:	PROF.SSA ALBANO ROSARIA		
Testo in adozione: GUIDA ALLO STUDIO DELLA STORIA 5. CORSO DI STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE.			
n. ore previste	80		
n. ore effettuate	80		
Linee generali dei contenuti			
I processi di pensiero e di azione che accompagnarono le scelte dell’Unità d’Italia (17 marzo 1861). I problemi postunitari di socialità ed economia; la questione meridionale. Destra e Sinistra storica alternanti al potere. L’età dell’Imperialismo. L’età giolittiana. L’avventura della Prima guerra mondiale. Le conseguenze politico economico sociali della Grande Guerra. Le potenze postume al primo dopoguerra. La disgregazione dell’economia internazionale ed il Big Crash. Il messaggio di voce perentoria del capo all’interno di un regime: il Fascismo di Benito Mussolini. Cenni in riferimento al codice Rocco e riflessioni dello storico Cipriani circa l’idea di stato totalitario. Lo stato totalitario. Il Nazismo di Adolf Hitler ed il pangermanesimo. Simboli, ideologie, motti e idee in riferimento.			



Lo Stalinismo e l'idea socialista.

La Seconda guerra mondiale e le sue idee politiche e culturali in Europa e negli Stati Uniti.

Gli alleati dopo il 1945 con la pagina della Resistenza.

L'ideale sostenuto di partigiano.

L'Italia repubblicana con riferimenti alla sua nascita, alla Costituzione dei padri fondatori, ai nuovi ideali, ai suoi nuclei.

La struttura della Repubblica italiana e gli organi dello Stato.

I poteri del Presidente della Repubblica.

Il sistema internazionale dei blocchi: la Guerra fredda.

La cortina di ferro ed i suoi concetti rigidi di prevaricazione.

L'opposizione tra i blocchi ed il muro di Berlino.

Colonialismo e neocolonialismo; la decolonizzazione.

I concetti di populismo, genocidio, autodeterminazione dei popoli.

La tematica fondante di riflessione, approfondimento, educazione e conoscenza si è radicata sulla ideologia del sistema bellico, della Guerra, del dissidio tra popoli e nazioni: la classe ha seguito in tempo reale le vicende della guerra russo ucraina a partire dal 24 febbraio 2022, cogliendo, di essa, gli assetti e gli aspetti più stupefacenti e pericolosi, deleteri e difficili di una insanabile frattura tra popoli allineati a valori di coesione.

Inoltre, la classe si è impegnata a seguire le vicende belliche contemporanee dello scontro tra USA ed Iran in riferimento alle guerre che insanguinano il pianeta, con peculiari riscontri dei tragici episodi della striscia medio-orientale di Gaza.

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI

COMPETENZE



i.i.s.
**antonio
pacinotti
scafati**

via don Angelo Pagano, 1 - 84018 - Scafati (SA)
+39 081 850 7590 / +39 081 863 2466
www.itipacinotti.edu.it
sais07600r@istruzione.it
sais07600r@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 94079330653
cod. meccanografico: SAIS07600R
cod. Tecnico: SATF076019
cod. Professionale: SARIO7601C

-Riconoscere nella storia del Novecento e del mondo attuale le radici del passato, cogliendone elementi di continuità e di rottura.

-Analizzare le problematiche più rilevanti e le implicazioni sul tessuto socioeconomico e culturale.

-Riconoscere le variabili ambientali e culturali nello sviluppo dei sistemi economici e politici

-Effettuare confronti tra diversi modelli in un'ottica interculturale.

-Individuare i rapporti tra cultura umanistica e cultura scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.

-Analizzare storicamente campi e profili professionali anche in funzione dell'orientamento.

-Inquadrare i beni culturali e artistici nei periodi storici di riferimento.

-Utilizzare le categorie, gli strumenti e i metodi dell'indagine storiografica per comprendere i mutamenti socioeconomici e culturali

-Utilizzare fonti storiche di diversa natura per ricerche su tematiche specifiche

-Interpretare testi di diverso orientamento storiografico.

-Utilizzare e applicare metodi e strumenti di ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare situazioni e problemi in un'ottica interdisciplinare

-Analizzare le radici storiche delle carte costituzionali (italiana ed europea) e delle istituzioni nazionali e internazionali

-Correlare la conoscenza storica agli sviluppi delle scienze e delle tecnologie negli specifici campi professionali di riferimento.

-Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche e sociali e le loro trasformazioni nel tempo.

-Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti.

-Essere consapevoli del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale in ambito nazionale e comunitario.

-Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina

- Acquisire e interpretare l'informazione storica in una varietà di prospettive e interpretazioni.



Metodologia

Lezione frontale in classe; audio lezione, chat; ricerche individuali; discussione guidata in modalità telematica; restituzione di elaborati tramite classi virtuali; fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo studio. Letture di spessore di pagine di cronaca tratte dal Corriere della Sera, da La Repubblica, da quotidiani e mezzi informativi elargitori di notizie e special di ampia sintesi della vicenda bellica odierna.

Sussidi didattici e Mezzi

Ogni possibile raccordo, anche virtuale, si è rivelato utile durante l'anno scolastico trascorso, per trasformare l'efficacia del messaggio in ricaduta, così da rendere globale l'interazione tra il docente ed i discenti tutti in modo esaustivo e definito, senza sfasature.

Modalità di verifica

Le verifiche sono state continue nelle loro singolarità e trasparente qualità: gli alunni sono stati spronati a più riprese, senza condizionamenti di sorta. La flessibilità del confronto quotidiano, la agilità della spiegazione, la ricaduta didattico disciplinare, l'interesse suscitato e raccolto hanno riscontrato aspetti positivi e vantaggi, che hanno fortificato la conoscenza dell'alunno, ora più maturo e meno dipendente, più produttivo. Sia le parti scritte che l'oralità della disciplina di Storia sono state ripartite in scadenze fisse, così da garantire una conoscenza ad ampio spettro, una circolazione organizzata dei materiali didattici, una saggia gestione del confronto che, più tardi ed a conti fatti, si sono trasformate in mezzi di successo per la riuscita in toto.

CONTENUTI DISCIPLINARI



	Disciplina :	Gestione del Progetto e Organizzazione d'Impresa	
Docente:	FRANCESCO FALANGA – IVO D’ALESSIO (ITP)		
Testo in adozione : Nuovo Gestione del progetto e organizzazione d’impresa (ISBN: 9788836003402)			
n. ore previste	99		
n. ore effettuate	78		
Linee generali dei contenuti disciplinari			
Nel corso dell’anno scolastico la disciplina Gestione del Progetto e Organizzazione d’Impresa ha fornito agli studenti le conoscenze di base relative alla gestione e pianificazione dei progetti informatici, con particolare riferimento al contesto aziendale. Sono stati affrontati i concetti fondamentali di progetto, fase di avvio, pianificazione, esecuzione e controllo, con analisi dei vincoli di costo, tempo e risorse. Sono state studiate le principali tecniche di pianificazione dei progetti, tra cui diagrammi di Gantt, nonché le modalità di stima dei costi, valutazione economica e analisi di fattibilità. Particolare attenzione è stata riservata all’organizzazione dell’impresa, alle strutture organizzative, ai ruoli e alle responsabilità all’interno di un team di progetto, con riferimento anche agli aspetti normativi, alla sicurezza sul lavoro e alla qualità dei processi produttivi. Gli argomenti sono stati trattati con riferimento a casi applicativi e a contesti tipici dell’ambito informatico, al fine di sviluppare negli studenti una visione integrata tra competenze tecniche e organizzative.			
Obiettivi Disciplinari			
OBIETTIVI		COMPETENZE	
comprendere i principi fondamentali della gestione per progetti in ambito ICT		identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti	



- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">• acquisire le metodologie di pianificazione, sviluppo, gestione e controllo di un progetto• conoscere l'organizzazione dell'impresa e i principali processi aziendali• analizzare i costi di progetto e valutarne la fattibilità economica• comprendere il ruolo delle norme, degli standard di qualità e della sicurezza nei contesti lavorativi• sviluppare capacità di documentazione tecnica e organizzativa del progetto | <ul style="list-style-type: none">• pianificare e monitorare un progetto del settore ICT, valutando tempi, costi e risorse• gestire progetti secondo le procedure e gli standard dei sistemi aziendali di qualità e sicurezza• utilizzare i principali concetti di economia e di organizzazione dei processi produttivi e dei servizi• analizzare e rappresentare l'organizzazione dei processi aziendali e le loro interdipendenze• redigere documentazione tecnica e organizzativa relativa a progetti e contesti professionali• utilizzare strumenti informatici e di comunicazione a supporto della gestione del progetto |
|--|--|

Metodologia

- Lezione frontale per l'introduzione dei concetti teorici
- Lezione partecipata con coinvolgimento attivo degli studenti
- Presentazione di esempi pratici e casi di studio
- Attività operative e applicative su contesti aziendali simulati
- Attività di laboratorio individuali e di gruppo
- Discussione guidata e problem solving
- Coinvolgimento degli studenti come attori nei processi organizzativi e decisionali

Sussidi didattici e Mezzi

- Libro di testo in adozione
- Materiale didattico predisposto dal docente
- Computer e laboratorio informatico
- LIM
- Software per la realizzazione di organigrammi e schemi organizzativi (CMap Tools)
- Strumenti digitali per esercitazioni e verifiche (Google Moduli, Safe Exam Browser)



Modalità di verifica

- Verifiche scritte strutturate e semistrutturate
- Verifiche orali
- Prove svolte in ambiente digitale
- Test somministrati tramite Google Moduli
- Verifiche con Safe Exam Browser
- Valutazione delle attività laboratoriali
- Osservazione della partecipazione e dell'impegno mostrati durante le attività didattiche

Breve Relazione sulle attività svolte

Nel corso dell'anno scolastico la disciplina Gestione del Progetto e Organizzazione d'Impresa ha affrontato i principali contenuti relativi all'economia di base, alla microeconomia e all'organizzazione aziendale, con particolare riferimento ai processi produttivi e gestionali delle imprese del settore ICT.

Sono stati trattati i temi della sicurezza nei luoghi di lavoro e dei sistemi di qualità aziendale, analizzandone il ruolo all'interno delle organizzazioni e il loro impatto sui processi e sui progetti. Ampio spazio è stato dedicato allo studio dei principi e delle tecniche di project management, con riferimento alla pianificazione, allo sviluppo, al monitoraggio e al controllo dei progetti.

Le attività didattiche sono state supportate da esercitazioni pratiche e attività di laboratorio, durante le quali gli studenti hanno realizzato organigrammi aziendali e schemi organizzativi mediante strumenti software dedicati, partecipando attivamente alle attività proposte e simulando ruoli e funzioni tipiche del contesto aziendale.

L'approccio didattico ha favorito l'integrazione tra aspetti teorici e applicativi, promuovendo la partecipazione attiva degli studenti e lo sviluppo di competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e per la prosecuzione degli studi.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

- Principi fondamentali dell'economia circolare
- Sostenibilità ambientale e sviluppo economico sostenibile
- Riduzione degli sprechi e uso responsabile delle risorse
- Modelli di produzione e consumo sostenibili
- Impatto delle attività economiche sull'ambiente
- Collegamenti tra economia circolare, Agenda 2030 e vita quotidiana



Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

- Comprendere l'importanza della crescita economica nel rispetto dell'ambiente
- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili orientati alla tutela delle risorse naturali
- Acquisire consapevolezza degli effetti delle attività umane sull'ambiente
- Maturare scelte responsabili in relazione ai modelli di consumo e produzione
- Analizzare problematiche ambientali e soluzioni sostenibili nella vita quotidiana

n. ore effettuate:
33

5

Metodologia

- Lezione frontale e dialogata
- Visione guidata di video tematici sull'economia circolare
- Discussione e analisi di esempi pratici tratti dalla vita reale
- Attività di rielaborazione e presentazione da parte degli studenti
- Coinvolgimento attivo degli studenti attraverso domande di ragionamento e problem solving
- Approccio partecipativo e riflessivo

Sussidi didattici e Mezzi

- Libro di testo e materiali forniti dal docente
- Contenuti multimediali (video tematici)
- Computer e LIM
- Strumenti digitali per presentazioni
- Ambiente laboratoriale e supporti informatici

Modalità di verifica



- Verifiche orali
- Presentazioni di gruppo
- Domande di ragionamento su esempi concreti e situazioni reali
- Valutazione della capacità di collegare i contenuti teorici alla realtà quotidiana
- Osservazione della partecipazione attiva e consapevole degli studenti

Breve Relazione sulle attività svolte

Nel corso dell'anno scolastico, nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica integrato nella disciplina Gestione del Progetto e Organizzazione d'Impresa, sono stati dedicati cinque ore allo studio dei principi dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale, in riferimento al nucleo concettuale dello sviluppo economico e sostenibilità.

Le attività hanno avuto l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sull'impatto delle attività economiche sull'ambiente e sull'importanza di modelli di produzione e consumo sostenibili. Attraverso la visione di video tematici e l'analisi di esempi tratti dalla vita quotidiana, gli studenti sono stati guidati a riflettere sulle problematiche ambientali attuali e sulle possibili soluzioni.

La verifica degli apprendimenti è avvenuta mediante presentazioni orali, durante le quali gli studenti hanno esposto i contenuti affrontati e risposto a domande di ragionamento, dimostrando capacità di analisi critica e di collegamento tra teoria e realtà. Le attività proposte hanno favorito la partecipazione attiva e lo sviluppo di una maggiore consapevolezza civica e ambientale.

CONTENUTI DISCIPLINARI

CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina :	Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	
Docente:	Cascardi Mariateresa ITP D'Alessio Ivo		
Testo in adozione : Project Work Volume 3			



Autori: Cesare Iacobelli, Elena Baldini, Ilaria Lombardi, Renato Rondano

Casa Editrice: Juvenilia

n. ore previste	132	
n. ore effettuate	105	

Linee generali dei contenuti disciplinari

- Il Progetto di un Sito: Elementi della progettazione di un sito web, Studio di fattibilità e analisi dei requisiti, Tipologia di un Sito, Individuazione del target di utenza, Struttura del Sito, Raccolta e organizzazione delle informazioni, La mappa del sito.
- Problematiche di Web Design: Il Visual Design, Presentazione del contenuto, La conoscenza, Le metafore, I Form, Scelta dei colori, Localizzazione, Oggetti grafici e Business Object, Definire la mappa.
- SEO: Ottimizzazione del Sito, Individuazione degli utenti, Analisi accessi.
- Accessibilità e supporto ai disabili.
- Test pubblicazione e aggiornamento.
- L'uso dei CMS.
- Architetture per applicazioni Web: Organizzazione di un sistema distribuito, Elementi del modello architetturale per i sistemi distribuiti, Le architetture tiered e layered, Architetture orientate ai servizi.
- La realizzazione di applicazioni per la comunicazione in rete: applicazioni C/S attraverso la programmazione socket in Java, la collocazione dei Server dedicati e virtuali.
- La progettazione di sistemi sicuri: La Cybersecurity, Attacchi malware, la steganografia.

Laboratorio: Realizzazione di siti web dinamici mediante l'uso dei linguaggi HTML e Java Script.

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
------------------	-------------------



- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Sviluppare semplici applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.• Conoscere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali. | <ul style="list-style-type: none">• Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete.• Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche.• Realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi. |
|---|---|

Metodologia

- Lezione Frontale
- Dialogo partecipato
- Lezione multimediale
- Attività laboratoriali
- Cooperative Learning
- Problem Solving
- Brainstorming

Sussidi didattici e Mezzi

- Libro
- Utilizzo applicativi piattaforma Google Workspace
- Risorse fornite dal docente
- Computer
- Laboratorio
- Software

Modalità di verifica

- Verifica orale
- Verifica scritta
- Discussione lavori di gruppo e individuali
- Presentazioni multimediali di gruppo e individuali
- Prova scritta e pratica di laboratorio
- Redazione elaborati
- Osservazione sistematica

Breve Relazione sulle attività svolte

L'attività didattica svolta si è rivelata pienamente conforme ai contenuti programmati in sede di pianificazione iniziale, consentendo, contestualmente, il conseguimento dei traguardi disciplinari e formativi prestabiliti. La centralità dello studente è stata promossa attraverso una didattica attiva,



volta a stimolare la motivazione e la costanza nello studio. Le metodologie d'insegnamento adottate sono state opportunamente diversificate e si sono articolate attraverso lezioni frontali sintetiche ed efficaci, confronti partecipativi, lezioni multimediali e attività laboratoriali, unitamente al ricorso a strategie quali il Cooperative Learning, il Problem Solving e il brainstorming. Le valutazioni periodiche hanno permesso non solo di monitorare le competenze acquisite, ma anche di strutturare mirati interventi di recupero e potenziamento. Nel complesso gli allievi hanno partecipato alle attività didattiche con interesse mostrando uno spirito collaborativo e anche un uso consapevole degli strumenti digitali.

CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina :	SISTEMI E RETI	
Docente:	Cascardi Mariateresa ITP D'Alessio Ivo		
Testo in adozione : Internetworking Sistemi e Reti Autori: Elena Baldino, Renato Rondano, Antonio Spano, Cesare Iacobelli Casa editrice: Juvenilia			
n. ore previste	132		
n. ore effettuate	113		

Linee generali dei contenuti disciplinari

- Il livello Application dell'architettura TCP/IP: il livello Application e i suoi protocolli, il protocollo telnet, il protocollo FTP, il protocollo HTTP, il protocollo SMTP.
- La configurazione dei sistemi in rete: il bootstrap dei sistemi, il protocollo DHCP e la configurazione dei sistemi con DHCP, il protocollo DHCP per IPv6, il DNS.



- Le reti private virtuali (VPN): le caratteristiche, la sicurezza e i relativi protocolli (IPsec ed SSL), le VPN Trusted e Secure.
- La sicurezza delle reti e dei sistemi: il problema della sicurezza, crittografia e firma digitale, Firewall, ACL, Proxy server, tecniche NAT e PAT, DMZ.
- La progettazione di strutture di rete dal Cablaggio al Cloud.
- La gestione delle reti e dei sistemi.

Laboratorio: Realizzazione di reti virtuali e configurazione di dispositivi di rete mediante l'uso di CISCO Packet Tracer

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
•Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale. •Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione alla sicurezza. •Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo. •Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.	• Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi. • Identificare le caratteristiche di un servizio di rete. • Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio di rete locale o ad accesso pubblico. • Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. • Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Metodologia

- Lezione Frontale
- Dialogo partecipato
- Lezione multimediale
- Attività laboratoriali
- Cooperative Learning
- Problem Solving
- Brainstorming

Sussidi didattici e Mezzi

- Libro
- Utilizzo applicativi piattaforma Google Workspace
- Risorse fornite dal docente
- Computer
- Laboratorio
- Software (Cisco Packet Tracer e altri applicativi)

Modalità di verifica

- Verifica orale
- Verifica scritta
- Discussione lavori di gruppo e individuali
- Presentazioni multimediali di gruppo e individuali
- Prova scritta e pratica di laboratorio
- Redazione elaborati
- Osservazione sistematica

Breve Relazione sulle attività svolte

L'attività didattica svolta si è rivelata pienamente conforme ai contenuti programmati in sede di pianificazione iniziale, consentendo, contestualmente, il conseguimento dei traguardi disciplinari e formativi prestabiliti. La centralità dello studente è stata promossa attraverso una didattica attiva, volta a stimolare la motivazione e la costanza nello studio. Le metodologie d'insegnamento adottate sono state opportunamente diversificate e si sono articolate attraverso lezioni frontali sintetiche ed efficaci, confronti partecipativi, lezioni multimediali e attività laboratoriali, unitamente al ricorso a strategie quali il Cooperative Learning, il Problem Solving e il brainstorming. Le valutazioni periodiche hanno permesso non solo di monitorare le competenze acquisite, ma anche di strutturare mirati interventi di recupero e potenziamento. Nel complesso gli allievi hanno partecipato alle attività didattiche con interesse mostrando uno spirito collaborativo e anche un uso consapevole degli strumenti digitali.



Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

- I principali rischi cyber legati a un'errata gestione del GDPR.
- Il Cloud nella pubblica amministrazione.
- Dipendenza digitale (smartphone, social media, videogiochi).

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
- Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
- Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

n. ore effettuate:
33

5

Metodologia

- Lezione Frontale
- Dialogo partecipato
- Attività laboratoriali
- Cooperative Learning
- Brainstorming

Sussidi didattici e Mezzi

- Utilizzo applicativi piattaforma Google Workspace
- Risorse fornite dal docente
- Computer
- Laboratorio

Modalità di verifica

- Verifica orale
- Test online
- Discussione lavori di gruppo e individuali
- Presentazioni multimediali di gruppo e individuali

Breve Relazione sulle attività svolte



Nell'ambito delle ore dedicate all'educazione civica, l'attività svolta ha permesso di maturare una visione d'insieme del mondo digitale. Non si è trattato solo di imparare a "usare uno strumento", ma di comprendere che ogni azione online ha conseguenze reali. La competenza acquisita permette oggi di navigare minimizzando i rischi e massimizzando le opportunità di apprendimento e relazione. Gli allievi hanno compreso che la sicurezza digitale non è un traguardo statico, ma un processo continuo di aggiornamento e monitoraggio critico delle proprie abitudini tecnologiche.

CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina:	MATEMATICA	
Docente:	Prof.ssa TORTORA ANNA RITA		
Testo in adozione: MATEMATICA.VERDE 3ED. VOLUME 5 CON TUTOR (LDM) ZANICHELLI EDITORE			
n. ore previste	99		
n. ore effettuate	72		

Linee generali dei contenuti disciplinari

Studio delle funzioni

- Asintoti obliqui di una funzione
- La ricerca degli asintoti di una funzione
- Significato geometrico di derivata di una funzione
- Derivate fondamentali
- Operazioni con le derivate
- Derivata di una funzione composta
- Studio di una funzione: dal dominio alla ricerca degli asintoti

Integrali Indefiniti

- Integrale indefinito
- Integrali indefiniti immediati
- Integrali delle funzioni composte
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per parti



Integrali Definiti

- Integrale definito e sue proprietà
- Formula fondamentale del calcolo integrale
- Integrali definiti e calcolo delle aree

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
<i>Studio delle funzioni:</i> • Ricercare gli asintoti di una funzione • Studiare una funzione • Tracciare il grafico probabile di una funzione <i>Integrali:</i> • Calcolare l'integrale indefinito di funzioni elementari • Applicare le proprietà dell'integrale indefinito • Calcolare l'integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta • Applicare le tecniche di integrazione per sostituzione • Applicare le tecniche di integrazione per parti • Calcolare gli integrali definiti utilizzando la formula fondamentale del calcolo integrale • Determinare area di figure piane aventi contorno curvilineo chiuso	• Argomentare • Utilizzare tecniche e procedure di calcolo • Analizzare e interpretare dati e grafici • Costruire e utilizzare modelli matematici • Risolvere problemi

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione dialogata



- Problem Solving
- Cooperative Learning
- Peer-tutoring

Sussidi didattici e Mezzi

- Testo: Matematica. Verde 3ED. Volume 4 Zanichelli Editore
- LIM
- Google Classroom
- Materiali elaborati dal docente

Modalità di verifica

La verifica degli apprendimenti è avvenuta attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento degli allievi nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: Verifiche scritte con risoluzione di esercizi, Verifiche orali.

Breve Relazione sulle attività svolte

Ad inizio del quarto anno la classe 5 I presentava una preparazione incompleta e mediamente mediocre, per cui ha richiesto un'attività didattica piuttosto impegnativa. Le strategie didattiche messe in campo, unite ad un clima di collaborazione instaurato con gli allievi, hanno contribuito in modo significativo a migliorare sensibilmente la formazione e il rendimento scolastico, rendendo gli studenti più motivati e stimolati. Questo approccio sinergico ha permesso di ottenere risultati soddisfacenti.

E' possibile individuare nella classe diverse fasce di livello. Un gruppo è costituito da alunni che hanno conseguito una buona preparazione, dimostrando il pieno raggiungimento degli obiettivi didattici, competenze solide e una partecipazione attiva e costante. Un secondo gruppo, la maggioranza, comprende alunni piuttosto disponibili al dialogo educativo, che, nell'arco del percorso formativo, hanno manifestato progressi rispetto ai livelli di partenza, evidenziando una crescita nel metodo di studio e nell'autonomia giungendo ad un livello di conoscenze e competenze matematiche soddisfacente. Un esiguo gruppo, è costituito da alunni che, per via di un'applicazione incostante allo studio e/o per una scarsa propensione per la disciplina, mostrano di aver maturato una preparazione accettabile.

Più della metà della classe ha raggiunto una buona autonomia nella gestione delle proprie conoscenze migliorando la propria capacità di astrazione e formalizzazione; la rimanente parte non ha pienamente raggiunto adeguate capacità logiche e di rielaborazione personale.



Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

Sviluppo economico e sostenibilità

- Le assicurazioni: Strumenti di protezione dal rischio
- I vari tipi di assicurazioni
- L'importanza delle assicurazioni nella tutela del patrimonio privato

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

- Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie

n. ore effettuate: 4/33

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione dialogata

Sussidi didattici e Mezzi

- Materiali elaborati dal docente

Modalità di verifica

- Osservazioni sistematiche in termini di partecipazione e impegno
- Ricerche e dibattiti sugli argomenti coinvolti

Breve Relazione sulle attività svolte

Durante le attività di Educazione Civica sono stati trattati argomenti di Educazione Finanziaria, in particolare sono state fornite agli studenti le competenze base per un utilizzo responsabile delle



risorse finanziarie evidenziando l'importanza di tutelarsi contro gli imprevisti e la pianificazione del futuro a lungo termine.

La classe 5 I ha manifestato un buon livello di coinvolgimento, seguendo le lezioni con interesse e un atteggiamento collaborativo. La partecipazione è risultata attiva, con frequenti interventi e una spiccata propensione alla ricerca e all'approfondimento della tematica proposta.

CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina:	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Docente:	MARIANNA ACANFORA		
Testo in adozione :CORPO E I SUOI LINGUAGGI- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE_ D’Anna e Del Nista			
n. ore previste	65		
n. ore effettuate	51		

Linee generali dei contenuti disciplinari

SCIENZE MOTORIE:

- La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.
- Capacità motorie: condizionali e coordinative.
- Schemi motori di base e consapevolezza del proprio corpo.
- Comunicazione attraverso il movimento.
- Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.
- Stili di vita attivi e igiene del corpo.
- Il fair play nello sport e nel sociale, inclusione e responsabilità personale.
- Il potere educativo dello sport.



- Approfondimento delle regole, tecniche e tattica di sport individuali e di squadra, con enfasi sullo spirito sportivo, ruolo dell'arbitro.
- Perfezionamento di sport di squadra e tecniche di allenamento.
- Aspetti culturali, storici e sociali dell'attività motoria e sportiva: le Olimpiadi.

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
-Lo studente esegue ed applica gli schemi motori complessi, sa valutare le proprie capacità e prestazioni e distingue le variazioni fisiologiche indotte dall'attività motoria. -Lo studente sa organizzare le competizioni sportive scolastiche, sa interpretare la teoria degli sport e dei diversi ruoli delle discipline sportive e dell'arbitraggio. -Lo studente sa interpretare le norme di prevenzione e sicurezza personale nei vari luoghi, sa intraprendere e divulgare i metodi di base per migliorare l'efficienza fisica, distingue gli effetti nocivi del doping da quelli naturali e benefici. -Lo studente sa organizzare i gesti fondamentali per la pratica sportiva in ambienti naturali.	-Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale -Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche degli sport di squadra, saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e fair play. -Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso conoscenze dei principi generali di corretta alimentazione - Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola. -Lo studente sa mettere in pratica nelle situazioni semplici e complesse le migliori strategie per la pratica sportiva in ambienti naturali.



Metodologia	
-Lezione frontale -Debate -Peer tutoring -Cooperative learning -Lavoro globale ed analitico -Role playing	
Sussidi didattici e Mezzi	
-Piccoli e medi attrezzi della palestra -Materiali didattici reperiti dal web -Video -PPT	
Modalità di verifica	
-Osservazione sistematica -Test -Colloqui -Prove pratiche strutturate -Elaborati digitali	
Breve Relazione sulle attività svolte	
La classe ha manifestato buona volontà e notevole interesse verso la disciplina. Le risposte, al lavoro e agli stimoli sono state sempre caratterizzate da grande entusiasmo e motivazione.	



Le attività proposte, hanno favorito la socializzazione e la collaborazione, potenziando le capacità condizionali e coordinative, l'apprendimento di tecniche sportive individuali e di squadra, promuovendo il benessere psicofisico e l'inclusione, integrando la teoria dei regolamenti e delle tecniche sportive.

Hanno sviluppato una buona capacità di organizzazione e gestione delle attività ed acquisito abilità e competenze da poter utilizzare, in modo personale, anche in contesti nuovi e lavorativi.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

- Salute e Benessere: promozione di corretti stili di vita e di educazione alimentare.
- Fair Play e Etica Sportiva: acquisizione dei valori sportivi e rispetto delle regole.
- Sport e benessere psicofisico.
- Educazione Stradale: codice stradale e sicurezza.

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
- Acquisire la consapevolezza delle situazioni a rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
- Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



n. ore effettuate: 33	7
--------------------------	---

Metodologia

- Problem Solving
- Debate
- Peer tutoring
- Cooperative learning

Sussidi didattici e Mezzi

- Materiali didattici reperiti dal web
- Video
- PPT
- Risorse fornite dalla docente

Modalità di verifica

- Osservazione sistematica
- Test
- Discussione lavori di gruppo e individuali
- Elaborati digitali

Breve Relazione sulle attività svolte



Le attività di educazione civica nelle scienze motorie includono il rispetto delle regole, l'inclusione e l'adozione di stili di vita sani.

La maggior parte della classe ha partecipato attivamente, mostrando progresso nel fair play e nella collaborazione, nei comportamenti e nell'acquisizione di atteggiamenti responsabili.

Gli studenti hanno dimostrato maggiore consapevolezza del proprio corpo e delle norme di sicurezza, migliorando le relazioni interpersonali e la convivenza civile.

Il percorso ha permesso, pertanto, di evidenziare come l'educazione motoria sia un veicolo essenziale per la formazione del cittadino, capace di unire il benessere del corpo al rispetto degli altri e dell'ambiente.

CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina:	Lingua Inglese	
Docente:	Gaetana Botta		

Testo in adozione :

Sergio Bolognini, Berkeley C. Barber, Kiaran O' Malley, *"Career Paths in Technology – Electricity and Electronics, IT and Telecommunication"* – Sanoma
Elizabeth Sharman *"Identity B1 to B1+"* – Oxford University Press

n. ore previste	99	
n. ore effettuate	62	

Linee generali dei contenuti

COMPUTER SOFTWARE AND PROGRAMMING

System software, Application programming, Computer languages, Programming languages most in demand.

APPLICATIONS

Where computers are used, Types of application, The database, Database management systems.



COMPUTER NETWORKS AND THE INTERNET

How the Internet began, Internet services, How the Internet works, Web addresses, Local area networks, Connecting to the Internet

Present perfect simple and continuous, modal of deduction: present and past, Non-defining relative clauses, Second conditional, Wish + Past simple, Could, was/were able to, managed to

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
• Conoscere il lessico di base relativo ad argomenti personali, di vita quotidiana e temi sociali. • Conoscere il lessico relativo a testi tecnici tecnici del settore d'indirizzo • Conoscere le modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali • Conoscere lessico e fraseologia convenzionale per richieste di lavoro (CV, Cover letter, Interview) • Conoscere strategie di supporto nell'interazione orale (uso di mappe)	• Esprimersi in lingua inglese per scopi comunicativi • Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali (livello B2 del CEFR) • Leggere, analizzare , comprendere testi di diverso tipo, culturali e tecnici e lettura di data sheet; • Descrivere esperienze , impressioni ed eventi sociali e di attualità • Saper utilizzare strategie di supporto nell'interazione orale(uso di mappe)

Metodologia

Lezione frontale

Lezione in modalità *flipped*.

Tecnica del problem-solving



Peer tutoring

Cooperative work

Lezioni multimediali

Didattica di laboratorio

Task based work;

Discussioni di gruppo;

Lavoro individuale e di gruppo;

Sussidi didattici e Mezzi

Libri di testo; Dizionario; LIM; Argo; Appunti, Files di lettura, Link per materiali online,

Modalità di verifica

- Compiti in classe
- Interrogazioni
- Osservazione sistematica
- Lavori di gruppo
- Colloqui

Breve Relazione sulle attività svolte

In relazione alla programmazione di dipartimento sono stati conseguiti obiettivi in termini di:
CONOSCENZE

Gli allievi hanno partecipato al dialogo educativo e dimostrato interesse e coinvolgimento nella disciplina, seppure non in maniera costante e omogenea per tutti. Gli alunni presentano generalmente una conoscenza della lingua inglese di livello B1/B2: hanno infatti acquisito le principali strutture morfo-sintattiche e complessivamente possiedono un adeguato bagaglio lessicale che consente loro



di comprendere e intervenire nelle varie situazioni comunicative. I contenuti sono stati acquisiti da tutta la classe sebbene in maniera diversificata. Infatti, un gruppo ha una discreta conoscenza, approfondita e rielaborata, di tutte le parti del programma; un secondo gruppo ha una conoscenza sufficiente; un terzo gruppo è caratterizzato da un livello approssimativo di rielaborazione dei contenuti.

COMPETENZE

Gli alunni si sono impegnati nello studio e nella rielaborazione dei contenuti, sanno produrre in maniera mediamente sufficiente in forma scritta. Sanno comprendere messaggi orali e sanno interagire in maniera nel complesso adeguata in situazioni comunicative. Sanno cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti. Alcuni studenti si sono mostrati più autonomi nell'affrontare problematiche e situazioni utilizzando le proprie conoscenze, pertanto, sono in grado di esprimersi con fluidità, ricchezza di lessico e correttezza grammaticale. Altri riferiscono i contenuti con sufficiente padronanza; utilizzando un linguaggio piuttosto adeguato al contesto e piuttosto corretto; altri ancora si esprimono in maniera elementare e concisa.

CAPACITÀ

Gli alunni hanno dimostrato adeguate capacità intuitive e di analisi, alcuni sanno rielaborare i contenuti in maniera personale, operando collegamenti nell'ambito della disciplina mostrando autonomia nell'uso delle conoscenze acquisite per la comunicazione autentica in lingua straniera. Una parte di loro riferisce i contenuti secondo modelli precostituiti.

METODOLOGIA

Nello svolgimento del programma e delle varie attività di apprendimento della lingua è stato seguito l'approccio comunicativo sostenendo le attività orali ed un uso per quanto possibile costante della lingua inglese. Le attività di Reading , Listening, Use of English hanno contribuito a rinforzare ed ampliare le abilità linguistiche degli alunni

CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina :	IRC	
Docente:	Prof. Francesco Fasulo		



Testo in adozione : “ La strada con l’altro” – T. Cera A. Famà		
n. ore previste	33	
n. ore effettuate	25 al giorno 08 05 26	
Linee generali dei contenuti disciplinari		
La Chiesa nell’età contemporanea		
La religione oggi		
I problemi dell’etica contemporanea		
Obiettivi Disciplinari		
OBIETTIVI	COMPETENZE	
Lo studente studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione. Individua sul piano etico- religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.	Lo studente coglie la presenza e l’incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. Utilizza consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico- culturali.	



Metodologia

Lezione frontale
Cooperative learning
Role play
Peer tutoring
Brainstorming

Sussidi didattici e Mezzi

Libro di testo, testi della Biblioteca d'istituto, quotidiani, riviste e materiali relativi al settore religioso di appartenenza, moduli, software e aula LIM

Modalità di verifica

Prova orale

Breve Relazione sulle attività svolte

Le attività didattiche svolte hanno richiesto attenzione e impegno da parte degli studenti. Tuttavia la classe nel corso dell'anno scolastico ha affrontato la disciplina in maniera molto eterogenea: solo pochi alunni hanno seguito le attività con interesse ed impegno, arricchendo la propria cultura religiosa. Gran parte della classe ha invece evidenziato impegno ed applicazione discontinui e superficiali e questo ha comportato una preparazione globale appena sufficiente. Gli alunni hanno progressivamente preso consapevolezza della complessità del fenomeno religioso, riconoscendo la valenza culturale della religione ed in particolare le radici cristiane della cultura occidentale. Infine gli alunni si confrontavano sulla costruzione di un'identità personale, aiutati dalla conoscenza dei principi che la dottrina sociale della Chiesa offre.



CONTENUTI DISCIPLINARI

Disciplina : **ATTIVITÀ ALTERNATIVA I.R.C.**

Docente: PROF. AMENDOLA ALFONSO

Testo in adozione : Nessuno

n. ore previste 33

n. ore effettuate 23

Linee generali dei contenuti disciplinari

“La pace oltre la guerra”

Il progetto intende accompagnare gli studenti in un percorso di riflessione sul significato di pace in epoca contemporanea, andando oltre la contrapposizione con la guerra intesa solo in senso bellico. Partendo dall'analisi storica e geopolitica dei conflitti, si intende esplorare come la pace possa essere costruita attraverso la conoscenza, la cooperazione, la responsabilità sociale e l'uso consapevole della tecnologia.

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI

- Sensibilizzare gli studenti sul tema della pace, non solo come assenza di guerra ma come valore attivo nella costruzione delle relazioni.
- Promuovere una cultura della responsabilità individuale e collettiva.
- Favorire lavori di gruppo, dibattiti e produzioni multimediali

COMPETENZE

- Collegare il tema della pace a scelte tecniche, ambientali e comunicative.
- Stimolare lo spirito critico e la capacità di riflessione su eventi storici e attuali.



Metodologia	
LEZIONE FRONTALE ED ATTIVITA' DI LABORATORIO	
Sussidi didattici e Mezzi	
Gli alunni sono stati ospitati nelle aule speciali (laboratorio di informatica, aule con LIM, biblioteca ecc.) o altri spazi a disposizione nella scuola.	
Modalità di verifica	
CONFRONTO E COLLOQUIO ORALE	
Breve Relazione sulle attività svolte	
• Educazione alla pace dal punto di vista macro-sociale attraverso approfondimenti sugli aspetti internazionali dei conflitti internazionali. • Storia e attualità dei conflitti: • Le guerre del Novecento e del presente. • Conflitti economici, digitali e culturali. • Le guerre silenziose: ambiente, disuguaglianze, migrazioni. • Educazione alla pace dal punto di vista micro-sociale, presentando ai partecipanti le metodologie utili a gestire positivamente il conflitto inter-personale con particolare riferimento al contesto scolastico, ambito in cui si vanno riversando con sempre maggiore frequenza alcune delle tensioni (giovani/adulti, maschi/femmine, zone centrali/zone periferiche, autotoni/immigrati, religione maggioritaria/altre religioni ecc.) propri della società contemporanea. • La pace positiva (giustizia, inclusione, diritti umani). • La pace nei contesti quotidiani (scuola, comunità, rete).	



- Testimonianze di attivisti, scienziati, educatori della pace.
- Tecnologia e pace:
- L'uso etico della tecnologia.
- Le armi intelligenti e il ruolo dell'ingegneria.
- Strumenti digitali per la cooperazione e l'inclusione.
- Le guerre del Novecento e le loro conseguenze
(Es. Prima e Seconda Guerra Mondiale, guerre civili, Guerra Fredda)
- Conflitti contemporanei e geopolitica
(Es. Medio Oriente, Ucraina, Africa Sub-Sahariana)
- Costruzione della pace nel dopoguerra
(Es. ONU, Unione Europea, trattati internazionali)
- Il ruolo della memoria nella costruzione della pace
(Es. Giorno della Memoria, testimonianze dei sopravvissuti)
- Tecnologia per la pace vs. tecnologia per la guerra
(Es. dual use: droni, intelligenza artificiale, sorveglianza)
- Etica dell'ingegneria e responsabilità del tecnico
(Es. progetti per la sostenibilità, l'accessibilità, la sicurezza)
- Cyberwarfare e sicurezza informatica
(Es. attacchi digitali, protezione dei dati, fake news)
- Energie rinnovabili come strumento di pace
(Es. risorse come causa di conflitti, energia pulita come soluzione)
- Costituzione italiana e principi di pace
(Es. art. 11: "l'Italia ripudia la guerra...")
- I diritti umani come base della convivenza pacifica
(Es. Dichiarazione Universale dei Diritti Umani)
- Il ruolo delle istituzioni e delle ONG
(Es. Croce Rossa, Emergency, Amnesty International)



8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

I criteri di Valutazione degli apprendimenti adottati dal Consiglio di Classe della 5I, per il periodo didattico menzionato in epigrafe, si attengono a quanto prescritto dal DPR n. 122/ 22.06.2009, art 4 e dal D.lgs 62/2017 e deliberati dal Collegio dei Docenti del 9/05/2025.

Per il corrente anno scolastico, il Collegio ha optato per la suddivisione del periodo di studio in due quadrimestri; tuttavia, ogni docente è consapevole della necessità di dover cogliere ogni occasione di misurazione per poter seguire con responsabilità la crescita formativa dei propri allievi, condividendo progressi e difficoltà con le famiglie affinché essi possano partecipare all'azione della scuola.

Il momento della valutazione del profitto è avvenuto, come stabilito dai suddetti Dipartimenti, sulla scorta di quattro prove per ciascun quadrimestre divise tra scritte orali e pratiche, approvate nel Collegio dei Docenti del 30/09/2025.

La valutazione ha tenuto conto non solo delle conoscenze, competenze e capacità acquisite dall'alunno, ma anche dell'interesse profuso e delle potenzialità dimostrate.

La valutazione degli studenti è sia formativa che sommativa e si focalizza sui processi di apprendimento degli studenti, nonché sui loro risultati generali di apprendimento e sulla loro condotta.

Ciò premesso, il Collegio dei Docenti, ai sensi della normativa in vigore, individua i seguenti criteri attuativi in sede di scrutinio finale dell'a.s. 2025/2026:

RIFERIMENTI GENERALI

- 1) la valutazione è espressa in decimi (interi da 0 (zero) a 10 (dieci).
- 2) i parametri valutativi generali per ciascuna disciplina sono:
 - a) voti delle singole prove di verifica (scritte, orali, pratiche)
 - b) andamento dei voti nel corso dell'anno scolastico;
 - c) interesse e la partecipazione sia all'attività didattica che a quella formativa nell'ambito FSL;
 - d) impegno nello studio individuale;
 - e) cura e corretto utilizzo del materiale scolastico.

La valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), ed altri bisogni educativi speciali, si è attenuta alle modalità stabilite nell'art.11 del D.Lgs. 62 del 2017 che integra l'art.6 del DM n.5669/2011, emanato ai sensi dell'art.7, comma 2, della Legge 170 del 2010, che



tengono conto dell'entità dei disturbi e delle misure dispensative e compensative adottate nei Piani Didattici Personalizzati. Il Consiglio di Classe ha adottato modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che abbiano determinato le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove – riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.

Per quanto concerne gli allievi stranieri, la valutazione finale degli apprendimenti viene riferita alle disposizioni vigenti in materia di immigrazione di cui al D.lgs 286/1998, nonché al DPR n. 394/99 art. 45 c. 4, che prevedono che la valutazione degli apprendimenti venga condotta in presenza dell'avvenuta alfabetizzazione in lingua italiana degli stessi e, pertanto, contemplando la possibilità di derogare la valutazione di alcune materie a periodi successivi, così come quanto disposto dal D.P.R. 122/2009

8.2 Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è stata effettuata sulla base della GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (voto di condotta) deliberata dal Collegio dei Docenti nella riunione del 30/09/2025 con delibera n.64 [ALLEGATO N. 1], elaborata in riferimento a quanto espresso dalla L. 150/2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" l'IIS Antonio Pacinotti si pone come Obiettivo formativo: il Principio della Responsabilità individuale e collettiva verso sé stessi, gli altri, gli oggetti, la comunità educativa. L'attribuzione del voto di condotta si basa sulle competenze espresse nelle:

Competenze chiave di cittadinanza – Educazione Civica

Patto di corresponsabilità - Regolamento di Istituto

Attività di FSL

Indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento sono:

Autonomia e Responsabilità: saper valere i propri diritti e i propri doveri nella comunità scolastica, riconoscendo le proprie responsabilità, riconoscendo le esigenze della comunità tutta, rispettando non solo se stessi, gli altri e l'ambiente.

Rispetto Regolamento d'istituto e delle figure educative: rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità; rispetto delle figure educative (docenti e ATA)



Partecipazione alle lezioni e alla vita scolastica: partecipazione alle lezioni e interesse; rispetto delle consegne; partecipazione alle attività proposte dall'Istituto; partecipazione positiva alle attività di FSL.

Frequenza e puntualità: assenze individuali, di massa, ritardi e uscite anticipate mirate.

Comportamento: è la condotta motivata dallo studente e dalla studentessa nel pieno rispetto di sé stessi, degli altri, e degli ambienti di apprendimento dell'istituto, oltre che dell'uso consapevole ed adeguato dei mezzi informatici

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Maturità) il voto 6 (che comporta la sospensione del giudizio e la stesura di un elaborato di educazione civica da discutere) ed il 10 (il voto 9 e il voto 10 comportano la possibilità della banda alta del credito scolastico).

Nell'art.3 dell'O.M. 54/2026 comma 1.a IV in merito all'ammissione con il voto 6 per il comportamento si afferma che *«Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. (...) Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a 6/10, il consiglio di classe, delibera la non ammissione all'esame di maturità.»*.

Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sette e dieci/decimi.

Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto o scorretto il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi e sei/decimi come previsto dalla L.150/2024.

8.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del Credito Scolastico avviene, per ciascun candidato ammesso agli Esami di maturità, al termine dello scrutinio finale in base all'art. 15 del d.lgs. 62/2017 modificato dalla L. 150/2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati",



ovvero quanto espresso, per il corrente anno scolastico dalla O.M. n.54 del 23 Marzo 2026 art.11. Il medesimo è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il suddetto art.11 comma 1 dell'O.M. 54/2026 afferma che *«Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.*

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.»

L'attribuzione del credito, per le classi quinte, rispetta la seguente tabella:

- la media è = <6: punti 7-8
- la media è = 6: punti 9-10
- la media è = $6 < M \leq 7$: punti 10-11
- la media è = $7 < M \leq 8$: punti 11-12
- la media è = $8 < M \leq 9$: punti 13-14
- la media è = $9 < M \leq 10$: punti 14-15

8.4 Griglie di valutazione prima e seconda prova scritta

La valutazione delle verifiche scritte sino alla data in epigrafe è stata condotta sulla scorta delle griglie elaborate dai Dipartimenti Disciplinari nella seduta del 05/09/2025 in base alle GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 ed approvate nella seduta del CdD del 30/09/2025. Gli alunni BES/DSA è stata elaborata una griglia per la prima e la seconda prova. Le stesse sono allegate al presente documento. [Allegato 3, 4, 5,7]

8.5 Griglie di valutazione dipartimentali

La valutazione degli apprendimenti sino alla data in epigrafe è stata condotta sulla scorta delle griglie elaborate dai Dipartimenti Disciplinari nella seduta del 05/09/2025.



8.6 Griglia di valutazione colloquio

Con riferimento a quanto normato dalla O.M. n. 54 del 26 Marzo 2026, concernente gli esami di maturità nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026, la Commissione esaminatrice si avvarrà della griglia ministeriale - Allegato A: griglia di valutazione della prova orale-, allegata al presente documento [ALLEGATO 2]

9. Tabella Credito scolastico alunni terzo e quarto anno

Classe 5 Sez. I

N.	ALLIEVO ordine alfabetico in elenco	Credito scolastico		
		A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	Totale Credito
1	*****	11	11	22
2	*****	10	10	20
3	*****	10	11	21
4	*****	12	12	24
5	*****	9	9	18
6	*****	10	11	21
7	*****	9	9	18
8	*****	10	10	20
9	*****	10	11	21
10	*****	10	11	21
11	*****	9	9	18
12	*****	9	10	19



'p.
i.i.s.
antonio
pacinotti
scafati

via don Angelo Pagano, 1 - 84018 - Scafati (SA)
+39 081 850 7590 / +39 081 863 2466
www.itipacinotti.edu.it
sais07600r@istruzione.it
sais07600r@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 94079330653
cod. meccanografico: SAIS07600R
cod. Tecnico: SATF076019
cod. Professionale: SARI07601C

13	*****	10	10	20
14	*****	9	9	18
15	*****	10	11	21
16	*****	9	10	19
17	*****	10	11	21
18	*****	9	9	18
19	*****	10	11	21
20	*****	9	9	18
21	*****	9	9	18
22	*****	9	9	18
23	*****	10	11	21
24	*****	11	12	23
25	*****	9	9	18